



CONVENZIONE 2013-2015 FRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
E LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Rapporto consuntivo finale

Premesse

1) Macro-area operativa *Ricerca*

- 1.1 Infrastrutture
- 1.2 Internazionalizzazione
- 1.3 Bandi per *development grants*
- 1.4 *Common Strategic Task Force*

2) Macro-area operativa *Didattica e Alta Formazione*

- 2.1 Borse di dottorato
- 2.2 Scuola di Studi Superiori
- 2.3 Polo studenti detenuti
- 2.4 Orientamento

3) Macro-area operativa *Innovazione gestionale e interventi trasversali*

- 3.1 Materiale bibliografico *on line*
- 3.2 Integrazione servizi biblioteche con realtà del territorio
- 3.3 Innovazione, Comunicazione e Competitività
- 3.4 Rinnovo del sistema contabile
- 3.5 Supporto specialistico nelle procedure di accreditamento periodico

Premesse

L'art. 4, comma 1, lettera b) della Convenzione pluriennale tra l'Università degli Studi di Torino (di seguito "l'Università" o "l'Ateneo") e la Compagnia di San Paolo (di seguito "la Compagnia") sottoscritta il 20 dicembre 2013 stabilisce tra i compiti del *Comitato di programmazione e monitoraggio* (CPM), istituito ai sensi dell'art. 3 della suddetta Convenzione, la redazione di un *rapporto consuntivo annuale*. Il *rapporto consuntivo annuale* è il documento che illustra la congruenza tra previsioni programmatiche, priorità annuali e stato di avanzamento nella realizzazione dei progetti. Nel corso della Convenzione è stato redatto il rapporto consuntivo relativo all'esercizio 2013 (approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università il 20.06.2014 e dal Comitato di Gestione della Compagnia il 16.06.2014). Essendo giunto a scadenza l'Accordo in data 31.12.2015 (art. 8, comma 1 Conv.) le Parti hanno deciso di procedere alla redazione di un unico e conclusivo rapporto consuntivo, capace di illustrare le attività e i progetti realizzati per i vari filoni di interesse con i finanziamenti stanziati dalla Fondazione. Pare qui opportuno richiamare anche quanto stabilito all'art. 9 della Convenzione, rubricato "Valutazione", in particolare il comma 5: "Le Parti concordano che anche l'attuazione della presente Convenzione sarà oggetto di valutazione complessiva, in forme e modi da definire in sede di Comitato, e che l'esito di tale valutazione costituirà un criterio di riferimento per i rispettivi Organi ai fini delle determinazioni sull'eventuale rinnovo della Convenzione [...]".

Nel triennio 2013-2015 ha operato il CPM, insediatosi il 18.07.2013 (art. 3, comma 1 Conv.) composto da: per parte universitaria dal Rettore prof. Gianmaria Ajani e dai proff. Marcello Baricco, Raffaele Caterina, Ezio Ghigo e Enrico Maltese; per parte di Compagnia dal Segretario Generale dott. Piero Gastaldo e dai dott.ri Massimo Coda, Stefano Scaravelli, Mario Gioannini e dalla dott.ssa Ada Re.

Il *documento programmatico pluriennale* (DPP) 2013-2015 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nelle sedute del 27 novembre 2013 e dal Comitato di Gestione della Compagnia nella seduta del 16 dicembre 2013, prevedeva la seguente ripartizione del budget per il triennio:

Macro-aree operative	Iniziative	Compagnia di San Paolo	Università di Torino	Totale
RICERCA	Infrastrutture	6.000.000	12.000.000	18.000.000
	Internazionalizzazione	1.500.000	-	1.500.000
	Bandi per <i>junior development grants</i>	1.650.000	1.200.000	2.850.000
	<i>Common Strategic Task Force</i>	200.000	460.000	660.000
Totale		9.350.000	13.660.000	23.010.000
DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE	Borse di dottorato	6.700.000	13.275.000	19.975.000
	Internazionalizzazione	-	424.000	424.000
	Scuola di Studi Superiori	900.000	1.200.000	2.100.000
	Polo studenti detenuti	100.000	-	100.000
Totale		7.700.000	14.899.000	22.599.000
INNOVAZIONE GESTIONALE E INTERVENTI TRASVERSALI	Materiale bibliografico <i>on line</i>	2.800.000	8.073.000	10.873.000
	Innovazione, Comunicazione e Competitività	1.000.000	1.500.000	2.500.000
	U-GOV-CINECA	150.000	500.000	650.000
Totale		3.950.000	10.073.000	14.023.000
TOTALE		21.000.000	38.632.000	59.632.000

Rispetto al quadro programmatico sopra richiamato, nel corso dei tre esercizi di validità della Convenzione sono confluiti ulteriori finanziamenti – sulla base di condivise operazioni di ridestinazione di fondi, non stanziati o residui, provenienti in parte dall’Accordo precedente (triennio 2010-2012) in parte da iniziative fuori Convenzione – per una somma complessiva di circa € 1.888.000. Se ne riporta il quadro risultante, evidenziando le iniziative che hanno beneficiato di questo incremento (in alcuni casi si è trattato di iniziative nuove, non rientranti nell’iniziale programmazione pluriennale).

Macro-aree operative	Iniziative	Compagnia di San Paolo	Università di Torino	TOTALE
----------------------	------------	------------------------	----------------------	--------

RICERCA	Infrastrutture	6.000.000	12.000.000	18.000.000
	Internazionalizzazione - II bando COFUND	1.500.000	0	1.500.000
	Bandi per <i>development grants</i>	1.945.000	1.200.000	3.145.000
	<i>Common Strategic Task Force</i>	354.416	460.000	814.416
Totale		9.799.416	13.660.000	23.459.416

DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE	Borse di dottorato	7.274.463	13.275.000	20.549.463
	Internazionalizzazione	0	424.000	424.000
	Scuola di Studi Superiori	900.000	1.200.000	2.100.000
	Polo studenti detenuti	120.000	0	120.000
	Orientamento	100.000	0	100.000
Totale		8.394.463	14.899.000	23.293.463

INNOVAZIONE GESTIONALE E INTERVENTI TRASVERSALI	Materiale bibliografico on line	2.850.000	8.073.000	10.923.000
	Integrazione biblioteche UniTO con realtà del territorio	258.500	0	258.500
	Innovazione, Comunicazione e Competitività	1.358.320	1.500.000	2.858.320
	Rinnovamento del sistema contabile	150.000	500.000	650.000
	Supporto nelle procedure di accreditamento periodico	77.208	0	77.208
Totale		4.694.028	10.073.000	14.767.028

TOTALE 2013-2015		22.887.907	38.632.000	61.519.907
-------------------------	--	-------------------	-------------------	-------------------

Ad oggi tutti i contributi risultano essere stati stanziati da parte della Compagnia di San Paolo. L'ultimo stanziamento a valere sulla Convenzione 2013-2015 è stato a favore del progetto Orientamento ed è stato deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta dell'11.04.2016.

Si richiama infine che tutta la documentazione riguardante gli accordi pluriennali tra l'Università e la Compagnia, che dal 2010 hanno condiviso la scelta dello strumento convenzionale come strumento operativo privilegiato capace di garantire capacità di programmazione e di condivisione sulle linee progettuali di finanziamento, è pubblicata sul portale dell'Ateneo, in una sezione dedicata:

<http://www.unito.it/ateneo/organizzazione/convenzioni-e-progetti/convenzioni-e-accordi/convenzione-compagnia-di-san>

1) Macro-area operativa *Ricerca*

1.1 Infrastrutture

- Iniziativa prevista negli esercizi 2014 e 2015
- Stanziamento complessivo unico¹ di € 6.000.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 23.02.2015
- Co-finanziamento di € 12.000.000

Presentazione proposte di acquisto

In data 25.07.2014 è stato diffuso un avviso, a firma del Rettore Prof. Gianmaria Ajani e rivolto ai Direttori dei Dipartimenti, con il quale si invitavano le strutture a presentare proposte per l'acquisto di Grandi e/o Piccole Infrastrutture/Strumentazioni a valere sul finanziamento di € 6.000.000 previsto nell'ambito della Convenzione pluriennale (2013 – 2015) fra l'Università degli Studi di Torino e la Compagnia di San Paolo.

In tale avviso si precisava che:

- Il finanziamento era destinato al sostegno di infrastrutture e strumentazioni di dimensioni differenziate:
 - ✓ Grandi (G): per le quali poteva essere concesso un contributo massimo di € 500.000;
 - ✓ Piccole (P): per le quali poteva essere concesso un contributo massimo di € 100.000 (IVA inclusa).
- Lo stanziamento previsto era destinato per almeno € 3.500.000 alle grandi strumentazioni e per almeno € 500.000 al potenziamento e sviluppo delle risorse bibliotecarie disponibili in formato digitale.

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte di acquisto era fissato alle ore 12.00 del 6 ottobre 2014.

Alla scadenza del termine risultavano le seguenti richieste di acquisto per un totale di € 5.327.402,87.

¹ Nell'ottica di semplificare le procedure di selezione e di acquisizione delle infrastrutture di interesse le Parti hanno condiviso di unire i contributi previsti per il 2014 e 2015 (DPA 2014, p. 5 e DPA 2015, p.6).

Richieste presentate (dati aggregati)				
Strutture	N° Grandi Attrezzature	Richieste finanziamento GA	N° Piccole Attrezzature	Richieste finanziamento PA
Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute	1	€ 480.000,00	1	€ 100.000,00
Chimica			2	€ 275.000,00
Culture, Politiche e Società			1	€ 12.065,80
Dental School			1	€ 98.700,00
Economia			1	€ 58.407,22
Filosofia e Scienze dell'educazione	1		1	€ 93.749,00
Fisica			4	€ 226.000,00
Informatica	1	€ 500.000,00		
Neuroscienze	1	€ 595.000,00	1	€ 74.668,88
Oncologia			1	€ 126.990,00
Psicologia			1	€ 132.000,00
Scienza e Tecnologia del Farmaco	1	€ 500.000,00	2	€ 200.784,20
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari			2	€ 193.453,00
Scienze Chirurgiche			1	€ 150.000,00
Scienze Cliniche e Biologiche			1	€ 180.000,00
Scienze della Terra			1	€ 154.000,00
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	1	€ 506.625,00	2	€ 221.137,00
Scienze Mediche			2	€ 117.573,77
Scienze Veterinarie			1	€ 128.000,00
Studi Storici			2	€ 109.500,00
Studi Umanistici			1	€ 93.749,00
Totali	6	€ 2.581.625,00	29	€ 2.745.777,87

Richieste presentate (dati disaggregati)				
Dipartimento proponente	PA/GA	Referente	Strumentazione	Costo stimato
Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute	GA	MEDANA Claudio	HPLC interfacciato con uno spettrometro di massa ad alta risoluzione	€ 480.000,00
Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute	PA	TARONE Guido	Strumentazione Analitica - Cronomatografo liquido UPLC	€ 100.000,00
Chimica	PA	BORDIGA Silvia	Laboratorio Raman multi laser	€ 210.000,00

Chimica	PA	TROTTA Francesco	Sistema multi detector per cromatografia SEC/CPC	€ 65.000,00
Culture, Politiche e Società	PA	CASSELLA Maria	Metis EDS Alpha	€ 12.065,80
Scienze Agrarie, Forestali a Alimentari	PA	CELI Luisella	Stable Isotope Ratio Mass Spectrometer (IRMS)	€ 100.000,00
Scienze Agrarie, Forestali a Alimentari	PA	MARTIN Maria	Inductively coupled plasma mass spectrometer (ICP-MS)	€ 93.453,00
Economia	PA	CONZO Pierluigi	Laboratorio Sperimentale per le Scienze Sociali	€ 58.407,22
Filosofia e Scienze dell'educazione	PA	ARTONI	Sistema strumentale integrato di produzione e postproduzione video	€ 93.749,00
Fisica	PA	BOFFETTA Guido	Laboratorio TurLab	€ 48.000,00
Fisica	PA	COSTA Marco	Acceleratore lineare per la produzione di elettroni, gamma e neutroni	€ 60.000,00
Fisica	PA	MONACO Vincenzo	Analizzatore NMR compatto per misure nel dominio del tempo	€ 48.000,00
Fisica	PA	OLIVERO Paolo	Acquisizione apparato "cleanroom"	€ 70.000,00
Informatica	GA	SERENO Matteo	Centro di Competenza sul Calcolo Scientifico	€ 500.000,00
Neuroscienze	GA	VERCELLI Alessandro	Implementazione di una Infrastruttura Interdipartimentale aperta di Imaging Microscopico	€ 595.000,00
Neuroscienze	PA	GUIOT Caterina	INCUBATORE CO2 HERACELL 150I	€ 74.668,88
Oncologia	PA	RIGANTI Chiara	CFX System 96 Touch Real Time Detection (Bio-Rad),	€ 126.990,00

Psicologia	PA	ADENZATO Mauro	Lab. di Psicologia Sperimentale e di Registrazione Neuropsicofisiologica	€ 132.000,00
Dental School	PA	BERUTTI Elio e TARONE Guido	MicroCT station per l'analisi e la misurazione di immagini tomografiche ad alta risoluzione.	€ 98.700,00
Scienze chirurgiche	PA	MORINO Mario	Istituzione Research Center Dipartimentale	€ 150.000,00
Scienze Cliniche e Biologiche	PA	BOZZARO Salvatore	Microscopio confocale spettrale a scansione laser	€ 180.000,00
Scienza e Tecnologia del Farmaco	GA	CRAVOTTO Giancarlo	Spettrometro AVANCE 600	€ 500.000,00
Scienza e Tecnologia del Farmaco	PA	CRAVOTTO Giancarlo	EnSightM utilabRL eader	€ 100.000,00
Scienza e Tecnologia del Farmaco	PA	GALLARATE Marina	AF2000 MultiFlow FFF- Universal Separator (Postnova)	€ 100.784,20
Scienze della Terra	PA	CAMARA ARTIGAS Fernando	Sostituzione di Microscopio Elettronico a Scansione (SEM)	€ 154.000,00
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	GA	OLIVIERO Salvatore	Piattaforma Genomica	€ 506.625,00
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	PA	BONFANTE Paola	Microdissettore Laser	€ 91.640,00
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	PA	GILARDI Gianfranco	MicroCal iTC200	€ 129.497,00
Scienze Mediche	PA	BRUSCO Alfredo	Unità di crioconservazione	€ 97.573,77
Scienze Mediche	PA	VEGLIO Franco	HOTMAN System	€ 20.000,00
Scienze Veterinarie	PA	SACCHI Paola	MiSeq Dektop sequencer	€ 128.000,00
Studi Storici	PA	MASTURZO Nicolo'	Strumentazione per la documentazione fotografica di originali cartacei	€ 58.000,00

Studi Storici	PA	MASTURZO Nicolo'	Strumentazione per l'indagine sui paesaggi e monumenti antichi e per la documentazione archeologica di scavo e dei rinvenimenti.	€ 51.500,00
Studi Umanistici	PA	CARLUCCIO Giulia	STUDIUMLAB	€ 93.749,00
			<i>Totali</i>	€5.327.402,87

La proposta del Prof. Veglio è stata ritirata nel dicembre 2014, in quanto il Dipartimento ha appreso, in seguito alla data di presentazione della richiesta, che l'attrezzatura sarebbe stata fornita da terzi.

Finanziamento attrezzature

A seguito della presentazione delle suddette richieste, il CPM ha proceduto con:

1. l'analisi delle proposte presentate, al fine di individuare eventuali duplicazioni e/o scarsa qualità. Tale attività è stata svolta in collegamento con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), ente terzo di consulenza per la valutazione;
2. l'individuazione di possibili incrementi di finanziamento per le proposte presentate, al fine di accrescerne la qualità e la possibilità di utilizzo delle strumentazioni. Tale attività è stata svolta dal CPM in diretto dialogo con i proponenti, avvalendosi del contributo dei Vice-Rettori per la Ricerca (proff. Aime e Bussolino) e di IIT.

Come sopra richiamato, un finanziamento di € 500.000 è stato definito prioritariamente per la grande attrezzatura "DIGI15 - per la digitalizzazione delle risorse bibliografiche dell'Ateneo".

Pare significativo sottolineare l'ampia partecipazione da parte delle strutture di Ateneo alla 'call' lanciata per l'operazione: per le GA, infatti, sono stati coinvolti 21 Dipartimenti su 27, oltre ad altri Centri dell'Ateneo; per le PA sono stati coinvolti 20 Dipartimenti su 27. Il totale richiesto per l'acquisto delle PA è coperto totalmente dal contributo messo a disposizione dalla Fondazione (€ 2 mln). Nel caso delle PA molti Dipartimenti hanno messo a disposizione un co-finanziamento, per un totale di circa € 700.000².

² Si richiama quanto precisato nel DPA 2015, p. 4: "E' utile precisare che il co-finanziamento sui due anni di € 12 mln dell'Università è garantito in termini di costi sostenuti dall'Ateneo per le spese legate al funzionamento delle infrastrutture: manutenzione ordinaria e straordinaria, mobili ed arredi, attrezzature tecnico-scientifiche, laboratori, macchinari, pulizie, utenze, personale e tecnici di laboratorio".

Grandi Attrezzature (compresa DIGI15 per la digitalizzazione delle risorse bibliografiche dell'Ateneo)			
Finanziamento			
Dipartimento proponente	Referente	Strumentazione	Finanziamento concesso
Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute	MEDANA Claudio	HPLC interfacciato con uno spettrometro di massa ad alta risoluzione	€ 750.000,00
Filosofia e Scienze dell'educazione	PASINI	DIGI15	€ 500.000,00
Informatica	SERENO Matteo	Centro di Competenza sul Calcolo Scientifico	€ 900.000,00
Neuroscienze	VERCELLI Alessandro	Implementazione di una Infrastruttura Interdipartimentale aperta di Imaging Microscopico	€ 750.000,00
Scienza e Tecnologia del Farmaco	CRAVOTTO Giancarlo	Spettrometro AVANCE 600	€ 550.000,00
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	OLIVIERO Salvatore	Piattaforma Genomica	€ 550.000,00
			Totale € 4.000.000,00
Piccole Attrezzature - Finanziamento			
Dipartimento proponente	Referente	Strumentazione	Finanziamento concesso
Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute	TARONE Guido	Strumentazione Analitica - Cronomatografo liquido UPLC	€ 100.000,00
Chimica	BORDIGA Silvia	Laboratorio Raman multi laser	€ 90.000,00
Chimica	TROTTA Francesco	Sistema multi detector per cromatografia SEC/CPC	€ 60.000,00
Culture, Politiche e Società	CASSELLA Maria	Metis EDS Alpha	€ 12.065,80
Dental School	BERUTTI Elio e TARONE Guido	MicroCT station	€ 88.700,00
Economia	CONZO Pierluigi	Laboratorio Sperimentale per le Scienze Sociali	€ 38.907,22
Filosofia e Scienze dell'educazione	ARTONI	Sistema strumentale integrato di produzione e postproduzione video	€ 81.749,00
Fisica	BOFFETTA Guido	Laboratorio TurLab	€ 40.000,00
Fisica	COSTA Marco	Acceleratore lineare per la produzione di elettroni, gamma	€ 30.000,00

		e neutroni	
Fisica	MONACO Vincenzo	Analizzatore NMR compatto per misure nel dominio del tempo	€ 8.000,00
Fisica	OLIVERO Paolo	Acquisizione apparato "cleanroom"	€ 50.000,00
Neuroscienze	GUIOT Caterina	INCUBATORE CO2 HERACELL 150I	€ 74.668,88
Oncologia	RIGANTI Chiara	CFX System 96 Touch Real Time Detection (Bio-Rad)	€ 100.000,00
Psicologia	ADENZATO Mauro	Lab. Psicologia Sperimentale e Reg.ne Neuropsicofisiologica	€ 100.000,00
Scienza e Tecnologia del Farmaco	CRAVOTTO Giancarlo	EnSightM utilabeReader	€ 80.000,00
Scienza e Tecnologia del Farmaco	GALLARATE Marina	AF2000 MultiFlow FFF-Universal Separator (Postnova)	€ 80.627,20
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	CELI Luisella	Stable Isotope Ratio Mass Spectrometer (IRMS)	€ 100.000,00
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	MARTIN Maria	Inductively coupled plasma mass spectrometer (ICP-MS)	€ 9.453,00
Scienze Chirurgiche	MORINO Mario	Istituzione Research Center Dipartimentale	€ 100.000,00
Scienze Cliniche e Biologiche	BOZZARO Salvatore	Microscopio confocale spettrale a scansione laser	€ 100.000,00
Scienze della Terra	CAMARA ARTIGAS Fernando	Sostituzione di Microscopio Elettronico a Scansione (SEM)	€ 100.000,00
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	GILARDI Gianfranco	MicroCal iTC200	€ 89.497,00
Scienze Mediche	BRUSCO Alfredo	Unità di crioconservazione	€ 95.573,77
Scienze Veterinarie	SACCHI Paola	MiSeq Dektop sequencer	€ 100.000,00
Studi Storici	MASTURZO Nicolo'	Strumentazione per la documentazione fotografica di originali cartacei	€ 55.500,00
Studi Storici	MASTURZO Nicolo'	Strumentazione per l'indagine sui paesaggi e monumenti antichi e per la documentazione archeologica di scavo e dei rinvenimenti.	€ 49.000,00
Studi Umanistici	CARLUCCIO Giulia	STUDIUMLAB	€ 80.000,00

		Totale	€ 2.058.381,87
--	--	---------------	-----------------------

Situazione acquisti e utilizzo attrezzature

Con riferimento alle **piccole attrezzature**, ad oggi la situazione risulta la seguente:

Dipartimento proponente	Referente	Strumentazione	Situazione a giugno 2016
Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute	AIME Silvio	Strumentazione Analitica - Cromatografo liquido UPLC	In uso
Chimica	BORDIGA Silvia	Laboratorio Raman multi laser	In uso
Chimica	TROTTA Francesco	Sistema multi detector per cromatografia SEC/CPC	In uso
Culture, Politiche e Società	CASELLA Maria	Metis EDS Alpha	In uso
Dental School	BERUTTI Elio e TARONE Guido	MicroCT station per l'analisi e la misurazione di immagini tomografiche ad alta risoluzione.	In uso
Fisica	BOFFETTA Guido	Laboratorio TurLab	In uso
Fisica	MONACO Vincenzo	Analizzatore NMR compatto per misure nel dominio del tempo	In uso
Neuroscienze	GUIOT Caterina	INCUBATORE CO2 HERACELL 150I,	In uso
Oncologia	RIGANTI Chiara	CFX System 96 Touch Real Time Detection (Bio-Rad)	In uso
Psicologia	ADENZATO Mauro	Lab. Psicologia Sperimentale e Reg.ne Neuropsicofisiologica	In uso
Scienza e Tecnologia del Farmaco	CRAVOTTO Giancarlo	EnSightM ultilabel reader	In uso
Scienza e Tecnologia del Farmaco	GALLARATE Marina	AF2000 MultiFlow FFF- Universal Separator (Postnova)	In uso
Scienze Cliniche e Biologiche	BOZZARO Salvatore	Microscopio confocale spettrale a scansione laser (3 canali, 3 laser) dotato di modulo TIRF (Total Internal Reflection Microscopy)	In uso
Scienze della Terra	CAMARA ARTIGAS Fernando	Sostituzione di Microscopio Elettronico a Scansione (SEM)	In uso
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	GILARDI Gianfranco	MicroCal iTC200	In uso
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	BONFANTE Paola	Microdissettore Laser	In uso
Scienze Mediche	BRUSCO Alfredo	Unità di crioconservazione	In uso
Scienze Veterinarie	SACCHI Paola	MiSeq Dektop sequencer	In uso

Studi Storici	MASTURZO Nicolo'	Strumentazione per la documentazione fotografica di originali cartacei	In uso
Studi Storici	MASTURZO Nicolo'	Strumentazione per l'indagine sui paesaggi e monumenti antichi e per la documentazione archeologica di scavo e dei rinvenimenti.	In uso
Fisica	COSTA Marco	Acceleratore lineare per la produzione di elettroni, gamma e neutroni	In corso di collaudo
Fisica	OLIVERO Paolo	Acquisizione apparato "cleanroom"	In corso di installazione
Scienze agrarie, Forestali e Alimentari	CELI Luisella	Stable Isotope Ratio Mass Spectrometer (IRMS)	In corso di consegna
Scienze agrarie, Forestali e Alimentari	MARTIN Maria	Inductively coupled plasma mass spectrometer (ICP-MS)	In corso di consegna
Scienze chirurgiche	MORINO Mario	Istituzione Research Center Dipartimentale	In corso di acquisto
Filosofia e Scienze dell'educazione	ARTONI	Sistema strumentale integrato di produzione e postproduzione video	Acquistata ma non in uso per le problematiche di Palazzo Nuovo
Economia	CONZO Pierluigi	Laboratorio Sperimentale per le Scienze Sociali	Procedure acquisto non avviate per problematiche legate all'individuazione del sito
Studi Umanistici	CARLUCCIO Giulia	STUDIUMLAB	Procedure acquisto non avviate per problematiche di Palazzo Nuovo

Le piccole attrezzature già in uso sono state messe in open access a disposizione della comunità scientifica sia interna all'Ateneo sia esterna presente sul territorio

<http://www.unito.it/ricerca/progetti-e-iniziative/attrezzature-scientifiche-open-access/strutture-partecipanti-open>

Con riferimento alle **grandi attrezzature**, ad oggi la situazione risulta la seguente:

Dipartimento proponente	Referente	Strumentazione	Situazione a giugno 2016
Biotechnologie Molecolari e Scienze per la Salute	MEDANA Claudio	HPLC interfacciato con uno spettrometro di massa ad alta risoluzione	Aggiudicazione al fornitore definitiva, in corso verifica requisiti. Consegna in via di urgenza autorizzata
Filosofia e Scienze dell'educazione	PASINI	DIGI15 - Digitalizzazione patrimonio culturale	Attrezzatura in corso di consegna
Informatica	SERENO Matteo	Centro di Competenza sul Calcolo Scientifico	Aggiudicazione al fornitore definitiva, in corso verifica requisiti. Consegna in via di urgenza autorizzata
Neuroscienze	VERCELLI Alessandro	Implementazione di una Infrastruttura Interdipartimentale aperta di Imaging Microscopico	Attrezzatura acquisita
Scienza e Tecnologia del Farmaco	CRAVOTTO Giancarlo	Spettrometro AVANCE 600	Aggiudicazione al fornitore definitiva, in corso verifica requisiti. Consegna in via di urgenza autorizzata
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	OLIVIERO Salvatore	Piattaforma Genomica	Attrezzatura acquisita

Si richiama che in data 30.04.2015 in Rettorato si è tenuta una conferenza stampa di presentazione dell'operazione di finanziamento delle grandi e piccole strumentazioni, con un focus particolare sulle sei grandi attrezzature. Si riportano alcuni passaggi del comunicato stampa che era stato diffuso:

“Siamo convinti che gli investimenti fatti dall'Università di Torino per nuove attrezzature di ricerca saranno uno strumento importante per aprire nuove linee di ricerca e per consolidare le attività in atto - ha dichiarato Gianmaria Ajani, Rettore dell'Università di Torino. Grazie al contributo della Compagnia di San Paolo, attraverso la convenzione sottoscritta per il periodo 2013-2015, l'Ateneo ha infatti investito 6 milioni di euro per rafforzare le strutture di ricerca. L'acquisizione di grandi attrezzature, con importo superiore a 500.000 euro, si inserisce pienamente nella iniziativa voluta dall'Ateneo denominata "Open Access Labs", finalizzata alla condivisione delle attrezzature di ricerca tra i Dipartimenti dell'Ateneo e con istituzioni esterne, pubbliche o private. Siamo certi che questi nuovi strumenti per la ricerca permetteranno di fare un passo in avanti significativo all'Università di Torino, aprendo lo spazio per nuove collaborazioni internazionali e permettendo di accedere a nuovi finanziamenti su scala europea”.

“In una fase di evidente contrazione delle risorse disponibili, abbiamo partecipato volentieri a un progetto che intende ridurre il frazionamento di iniziative singole, riconducendole a un disegno generale in grado di cogliere e valorizzare al meglio ogni possibile sinergia ed economia di scala”, ha commentato Luca Remmert, Presidente della Compagnia di San Paolo. “Le nuove acquisizioni favoriranno il potenziamento della rete territoriale tra enti di ricerca e l'attrazione di ricercatori, elementi indispensabili per lo sviluppo

della competitività e della capacità di crescita del sistema universitario nel suo complesso, in linea con i temi prioritari espressi nel Programma Horizon 2020”.

È di qualche giorno fa - 22 giugno - la conferenza stampa che si è tenuta a Biotecnologie in occasione dell'inaugurazione della piattaforma tecnologica per lo studio del genoma (per il sequenziamento e l'analisi dei genomi con tecnologie di sequenziamento parallelo).

Con riferimento al “Centro di Competenza sul Calcolo Scientifico” si segnala che è in corso di costituzione il Centro di Ricerca Interdipartimentale “Centro di Competenza sul Calcolo Scientifico” (Scientific Computing Competence Centre), di seguito denominato “C3S”, che ospiterà le attrezzature acquistate (è fissato un pronunciamento a riguardo da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del mese di luglio).

C3S risponde alla necessità di gestire una infrastruttura tecnologica di calcolo ad alte prestazioni, flessibile ed espandibile, che sosterrà le attività di ricerca dei Dipartimenti e dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, garantendo gli strumenti indispensabili per competere sul piano internazionale e favorire la possibilità di accedere a bandi e progetti in cui l'assenza di sistemi di calcolo adeguati ne precluderebbe la partecipazione.

Il Centro presterà la propria attività primariamente a favore delle strutture partecipanti al progetto, ma si rivolgerà anche a quelle che, pur non partecipando alle attività del Centro, ne facciano richiesta e, in linea con gli obiettivi e la logica “open”, erogherà servizi di calcolo scientifico a favore delle realtà territoriali.

Sui siti dei dipartimenti sono in corso di implementazione le pagine relative alle grandi attrezzature che verranno messe tutte in open access³:

<http://www.unito.it/ricerca/progetti-e-iniziative/attrezzature-scientifiche-open-access/strutture-partecipanti-open>

³ *Open Access Labs* è un progetto che afferma una nuova modalità di gestione delle infrastrutture, consentendo di razionalizzare, migliorare e rendere fruibile ai ricercatori universitari – e a tendere anche ai non accademici – le proprie strutture. Strumentazioni complesse e laboratori specialistici rientrano in un progetto comune che supera il frazionamento delle singole iniziative promosse dalle varie strutture dell'Ateneo per aprirsi anche ad altre realtà universitarie e non universitarie del territorio con l'intento di cogliere e valorizzare le sinergie possibili e sfruttare economie di scala (impiego di laboratori esistenti e risorse umane dedicate e dedicabili)
<http://www.unito.it/ricerca/progetti-e-iniziative/attrezzature-scientifiche-open-access>

1.2 Internazionalizzazione

- Iniziativa prevista nell'esercizio 2015
- Stanziamento di € 1.500.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 14.12.2015
- Non previsto un co-finanziamento specifico

COFUND 2: PhD Programme: Technology-Driven Sciences for Cultural Heritage (Tech4Culture)

In considerazione dell'esperienza maturata con il progetto Train2Move e al fine di contribuire a migliorare la valutazione dell'Università di Torino per quanto riguarda l'internazionalizzazione del dottorato di ricerca, l'Ateneo ha risposto al bando H2020-COFUND-2015, scaduto lo scorso 1 ottobre 2015, presentando un nuovo programma di dottorato *Technology-Driven Sciences for Cultural Heritage (Tech4Culture)* rivolto agli *Early Stage Researchers*, ossia a giovani ricercatori non ancora in possesso del dottorato di ricerca.

La proposta è stata elaborata considerando le Linee Strategiche 2013-2015 dell'Università degli Studi di Torino che valorizzano l'incremento della mobilità internazionale dei docenti e dei ricercatori, con l'intenzione di sviluppare anche l'azione relativa alle borse di dottorato, accanto a quella dedicata ai Post Doc già implementata nel corso del precedente progetto.

Tech4Culture è stato valutato dagli esperti indipendenti della Commissione Europea e non ha superato la soglia per ottenere il finanziamento. Il processo di valutazione ha esaminato 92 proposte, di cui 29 sono state finanziate; tra queste, 14 sono progetti di Doctoral Programmes.

Il CPM nella seduta del 15.03.2016 è stato aggiornato del fatto che purtroppo il progetto presentato non ha superato la soglia per ottenere il finanziamento; il CPM, considerata l'opportunità offerta dall'azione COFUND per le iniziative di internazionalizzazione, ha valutato e condiviso l'opportunità di risottomettere il progetto per il prossimo bando in scadenza il 29.09.2016, potendolo migliorare anche alla luce delle osservazioni riportate dagli esperti valutatori.

In linea con gli obiettivi del programma specifico Marie Skłodowska-Curie Actions, nonché delle politiche europee in materia di Spazio Europeo della Ricerca e della strategia "Europe 2020", il nuovo progetto **Tech4 Culture** si pone l'obiettivo di formare una classe di giovani ricercatori in un contesto interdisciplinare e intersettoriale e in stretto collegamento con il territorio, in un ambito di grande interesse per le politiche europee, nazionali e locali: il *cultural heritage*.

Il programma di dottorato per l'attrazione di giovani ricercatori proposto ha le seguenti caratteristiche:

- la possibilità di frequentare un percorso di dottorato multidisciplinare istituito ex novo grazie alla collaborazione delle 4 Scuole di Dottorato dell'Ateneo, volto a formare professionisti nel settore dei beni culturali con competenze tecniche e umanistiche;
- l'opportunità di prender parte a un training strutturato su soft skills che intende supportare lo sviluppo delle competenze dei ricercatori così da migliorarne le potenzialità occupazionali sia nel settore pubblico sia nel settore privato;
- l'effettiva realizzazione di una mobilità cross settoriale attraverso periodi di distacco (*secondments*) o di brevi visite (*short term scientific visits*) grazie al coinvolgimento del settore non accademico del sistema regionale, nazionale e internazionale (industria e terzo settore).

Nell'elaborazione della proposta sono coinvolte tutte le Scuole di Dottorato dell'Ateneo (Scienze della Natura e Tecnologie Innovative, Scienze Umane e Sociali, Studi Umanistici, Scienze della Vita e della Salute), con particolare contributo dei Dipartimenti di Chimica, Fisica, Scienze della Terra, Studi Storici, Informatica, Management, Studi Umanistici, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, Culture Politiche e Società.

Rispetto al contesto locale, il progetto intende rafforzare l'iniziativa intrapresa dal programma Train2move, volto a candidare il territorio regionale a centro di eccellenza per la formazione di giovani ricercatori. Il percorso di dottorato accademico e non accademico consentirebbe di ampliare con successo il quadro delle opportunità professionali offerte ai ricercatori e di rafforzare la rete tra università e centri tecnologici al fine di promuovere l'innovazione e il trasferimento di conoscenze e l'impiego di risorse umane qualificate e contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio regionale.

Il progetto PhD Programme on Technology-Driven Sciences for Cultural Heritage farà da pilota per istituire un percorso di dottorato internazionale. Per i cicli successivi potrà essere riorientato su altri temi, anche considerando le strategie di sviluppo regionale.

Il progetto avrà una durata di 60 mesi, i giovani ricercatori saranno selezionati attraverso la pubblicazione di 2 bandi (*calls for project proposals*) e, nel rispetto della *European Charter for Researchers and the Code of Conduct for the Recruitment of Researchers*, saranno contrattualizzati con un assegno di ricerca della durata di 36 mesi.

Allo stato attuale di risorse disponibili, le borse per la realizzazione della mobilità transnazionale potranno essere cofinanziate dalla Compagnia di San Paolo (50% - € 1.500.000) a valere sulla Convenzione 2013- 2015, esercizio 2015 e dalla Commissione Europea (50% - € 1.500.000) per un totale valore progetto di € 3.000.000. Il finanziamento complessivo contribuirà alla sovvenzione di 18 giovani ricercatori.

1.3 Bandi per *development grants*

- Iniziativa prevista nell'esercizio 2014
- Stanziamento di € 1.650.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 16.06.2014
- Co-finanziamento di € 1.200.000
- Confluiti € 295.000 (residuo verificatosi con la chiusura della rendicontazione delle borse relative al XXVI ciclo di dottorato⁴)

Pubblicazione Bando

Con Decreto Rettorale n. 4511 del 29.08.2014 è stato pubblicato il terzo “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo – Anno 2014” (di seguito “Bando”) con uno stanziamento di € 2.850.000, comprensivo delle spese di valutazione, a valere sui fondi di cui alla convenzione pluriennale (2013 – 2015) fra l'Università degli Studi di Torino e la Compagnia di San Paolo.

Scopo precipuo di tale bando era favorire all'interno dell'Ateneo l'aumento dei finanziamenti UE e la messa in atto di un sistema di sostegno alla ricerca scientifica volto alla crescita dei gruppi di ricerca e della loro capacità di acquisire finanziamenti competitivi all'esterno. A tal fine il Bando prevedeva due distinte Linee d'intervento, di seguito dettagliate, entrambe orientate a contribuire al rafforzamento dei Ricercatori dell'Ateneo in vista della loro partecipazione a Call EU di tipo competitivo.

LINEA 1: Excellent Young PI

Obiettivo della Linea 1 era migliorare il curriculum dei giovani Ricercatori dell'Ateneo al fine di incrementare le loro possibilità di accedere al finanziamento nell'ambito dei progetti ERC Starting e Consolidator Grant. Per tale motivo, ai PI della Linea 1, era richiesto di redigere un progetto di durata compatibile con quella dell'ERC Starting/Consolidator Grant con il relativo budget, benché il finanziamento massimo erogato avrebbe coperto soltanto la fase di avvio (start-up) della ricerca.

LINEA 2: Addressing Horizon 2020

Obiettivo della Linea 2 era incentivare la partecipazione dei Ricercatori dell'Università di Torino a bandi competitivi dell'EU nell'ambito del Programma Horizon 2020, sviluppando le loro capacità di project management e rafforzando la loro rete di relazioni internazionali, con particolare attenzione alle dinamiche progettuali delle priorità 2 e 3 (Industrial Leadership e Societal Challenges).

⁴ Decisione assunta dal CPM nella seduta dell'8 maggio 2015.

Presentazione domande

Per la presentazione delle domande l'Ateneo si è avvalso dell'applicativo on line predisposto dall'Università degli Studi Federico II di Napoli; il termine di scadenza per la presentazione delle domande era fissato alle ore 12:00 del 20 Ottobre 2014.

La partecipazione è stata diffusa, con la presentazione di ben 197 domande provenienti da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

Domande presentate			
Dipartimento	LINEA 1	LINEA 2	Totale
BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E SCIENZE PER LA SALUTE	5	13	18
CHIMICA	3	8	11
CULTURE, POLITICA E SOCIETA'	1	9	10
ECONOMIA E STATISTICA COGNETTI DE MARTIIS	3		3
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	2	5	7
FISICA	4	2	6
GIURISPRUDENZA		4	4
INFORMATICA	6	9	15
INTERATENEEO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO		1	1
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E CULTURE MODERNE		3	3
MANAGEMENT	1	1	2
MATEMATICA GIUSEPPE PEANO	5	3	8
NEUROSCIENZE RITA LEVI MONTALCINI		5	5
ONCOLOGIA	4	1	5
PSICOLOGIA	2	6	8
SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO	5	6	11
SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI	4	9	13
SCIENZE CHIRURGICHE	1	4	5

SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE	3	7	10
SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE		3	3
SCIENZE DELLA TERRA	3	1	4
SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI		7	7
SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI E MATEMATICO-STATISTICHE		3	3
SCIENZE MEDICHE	3	9	12
SCIENZE VETERINARIE	2	6	8
STUDI STORICI	1	5	6
STUDI UMANISTICI		9	9
Totale complessivo	58	109	197

Graduatorie

Al termine della procedura di valutazione (aprile 2015), risultavano ammessi al finanziamento 37 progetti. In data 08.05.2015 il CPM ha deciso di destinare al finanziamento dei progetti di ricerca ammessi al finanziamento il residuo di € 295.000 determinatosi a seguito della chiusura della rendicontazione delle borse relative al XXVI ciclo di dottorato. Il finanziamento destinato ai progetti pertanto risulta incrementato.

Progetti finanziati (dati aggregati)				
Dipartimento	N° progetti Linea 1	Finanziamento Linea 1	N. progetti Linea 2	Finanziamento Linea 2
Biotechnologie Molecolari e Scienze per la Salute	1	€ 89.685,00	3	€ 294.099,39
Chimica	1	€ 85.000,00	3	€ 295.079,07
Culture, Politica e Società			2	€ 147.541,50
Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"	2	€ 129.663,95		
Filosofia e Scienze dell'Educazione	1	€ 50.000,00	1	€ 45.066,06
Fisica	1	€ 49.918,00	1	€ 98.351,16
Giurisprudenza			1	€ 73.770,75
Informatica	3	€ 184.120,00	2	€ 196.682,66
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne			1	€ 73.770,75
Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"			1	€ 97.918,38
Oncologia			1	€ 96.393,78
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	3	€ 208.960,50	1	€ 98.361,00
Scienze Cliniche e Biologiche	1	€ 84.660,00		

Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche			1	€ 91.475,73
Scienze della Terra	1	€ 84.348,00		
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi			2	€ 192.787,56
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche			1	€ 73.689,11
Studi Umanistici			2	€ 143.764,44
Totale complessivo	14	€ 966.355,45	23	€ 2.018.751,33

Progetti Finanziati (Dati disaggregati)					
Linea	PI	Dipartimento	Finanziamento Assegnato	Durata	Data di inizio Progetto
Linea 1	Ghigo Alessandra	Biotechnologie Molecolari e Scienze per la Salute	€ 89.685,00	24	01/07/2015
Linea 2	Cappello Paola	Biotechnologie Molecolari e Scienze per la Salute	€ 97.377,39	24	01/07/2015
Linea 2	Novelli Francesco	Biotechnologie Molecolari e Scienze per la Salute	€ 98.361,00	24	01/07/2015
Linea 2	Provero Paolo	Biotechnologie Molecolari e Scienze per la Salute	€ 98.361,00	24	01/07/2015
Linea 1	Gropo Elena	Chimica	€ 85.000,00	24	01/07/2015
Linea 2	Chiantore Oscar	Chimica	€ 98.361,00	24	01/07/2015
Linea 2	Magnacca Giuliana	Chimica	€ 98.357,07	24	01/07/2015
Linea 2	Rizzi Paola	Chimica	€ 98.361,00	24	01/07/2015
Linea 2	Ozzano Luca	Culture, Politica e Società	€ 73.770,75	24	01/07/2015
Linea 2	Sciarrone Rocco	Culture, Politica e Società	€ 73.770,75	24	01/07/2015
Linea 1	Berton Fabio	Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"	€ 81.163,95	24	01/07/2015
Linea 1	Pronzato Chiara	Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"	€ 48.500,00	24	01/07/2015
Linea 1	Cevolani Gustavo	Filosofia e Scienze dell'Educazione	€ 50.000,00	24	01/07/2015
Linea 2	Pasini Enrico	Filosofia e Scienze dell'Educazione	€ 45.066,06	18	01/07/2015
Linea 1	Regis Marco	Fisica	€ 49.918,00	24	01/07/2015
Linea 2	Truccato Marco	Fisica	€ 98.351,16	24	01/07/2015
Linea 2	Pagallo Ugo	Giurisprudenza	€ 73.770,75	24	01/07/2015
Linea 1	Di Caro Luigi	Informatica	€ 49.200,00	24	01/10/2015

Linea 1	Micalizio Roberto	Informatica	€ 85.000,00	24	01/07/2015
Linea 1	Pozzato Gianluca	Informatica	€ 49.920,00	24	01/07/2015
Linea 2	Damiani Ferruccio	Informatica	€ 98.321,66	24	01/07/2015
Linea 2	Sapino Maria Luisa	Informatica	€ 98.361,00	24	01/07/2015
Linea 2	Bonato Laura	Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	€ 73.770,75	20	01/07/2015
Linea 2	Eva Carola	Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	€ 97.918,38	24	01/07/2015
Linea 2	Bussolino Federico	Oncologia	€ 96.393,78	24	01/07/2015
Linea 1	Barchi Lorenzo	Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	€ 74.800,50	24	01/07/2015
Linea 1	Scariot Valentina	Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	€ 84.660,00	24	01/07/2015
Linea 1	Tedeschi Rosemarie	Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	€ 49.500,00	24	01/07/2015
Linea 2	Cardinale Francesca	Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	€ 98.361,00	24	01/07/2015
Linea 1	Raimondo Stefania	Scienze Cliniche e Biologiche	€ 84.660,00	24	01/07/2015
Linea 2	Cuffini Anna Maria	Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche	€ 91.475,73	24	01/07/2015
Linea 1	Ferrando Simona	Scienze della Terra	€ 84.348,00	24	01/07/2015
Linea 2	Fiorio Pla Alessandra	Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	€ 94.426,56	24	01/07/2015
Linea 2	Mazzoli Roberto	Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	€ 98.361,00	24	01/07/2015
Linea 2	Garibaldi Pietro	Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	€ 73.689,11	24	01/07/2015
Linea 2	Fargione Daniela	Studi Umanistici	€ 69.993,69	24	01/07/2015
Linea 2	Gaeta Livio	Studi Umanistici	€ 73.770,75	24	01/10/2015
		Totale	€ 2.985.106,78		

Le graduatorie dei progetti finanziati (distinti per Linea 1 e Linea 2) sono state pubblicate sul sito di Ateneo, alla pagina <http://www.unito.it/ricerca/progetti-e-iniziative/ricerca-nazionale-e-regionale/progetti-di-ateneo> in data 8 maggio 2015. Contestualmente alla pubblicazione, il Rettore, Prof. Gianmaria Ajani, tramite una comunicazione mail indirizzata a tutto il personale dell'Ateneo, diffondeva il seguente messaggio:

“Gentili Colleghe e Colleghi,

con riferimento al "Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo – anno 2014" nell'ambito della Convenzione 2013-2015 con la Compagnia di San Paolo, si comunica che, ad esito della valutazione condotta da European Science Foundation (ESF), il Comitato di Programmazione e Monitoraggio (CPM), riunitosi l'8 maggio 2015, ha individuato, ai sensi dell'art. 6 del bando, i progetti finanziati.

Le graduatorie, con l'indicazione dei progetti finanziati, sono consultabili sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unito.it/ricerca/progetti-e-iniziative/ricerca-nazionale-e-regionale/progetti-di-ateneo>.

Si fa presente che, a termini di bando, lo stanziamento di € 2.850.000 è stato decurtato delle spese di valutazione ammontanti ad € 158.322,45⁵. Il CPM ha deliberato di aggiungere, alla somma originariamente prevista, una ulteriore cifra di € 295.000 per la Linea 1, attingendo a residui relativi alla precedente Convenzione.

In particolare il CPM ha operato una decurtazione di circa 1,6% per tutti i progetti della Linea 2, al fine di consentire il finanziamento di tutti i progetti classificati come high priority, top priority e priority, con esclusione dei progetti fundable. Pertanto, i PI dei progetti finanziati saranno invitati a rimodulare il piano di spesa, mantenendo invariati i contenuti del progetto.

Il CPM ha altresì deliberato di finanziare tutti i progetti della Linea 1 qualificati almeno come fundable, con decurtazioni diversificate a seconda del livello di priorità riconosciuto al progetto. Ciò ha consentito di finanziare, al 50% dell'importo richiesto, anche i progetti fundable della Linea 1, come supporto alle proposte di progetto ricevute e al fine di promuovere la più ampia partecipazione a bandi ERC da parte di giovani ricercatori dell'Ateneo. I PI dei progetti finanziati saranno invitati a rimodulare, in base alla decurtazione ricevuta, il piano di spesa ed i contenuti del progetto per la fase di avvio (start-up) della ricerca, pur mantenendo il vincolo di partecipazione ad almeno una Call ERC come previsto dal bando.

Si informa, inoltre, che le schede di valutazione saranno disponibili entro qualche giorno sul sito <http://www.coinor.unina.it/progettiateneo-csp/unito/index.php>. Tutti gli interessati potranno visualizzare la scheda di valutazione del proprio progetto accedendo all'area riservata con le credenziali create dal sistema in occasione della presentazione delle domande.

Con i saluti più cordiali

Il Rettore

prof. Gianmaria Ajani”

Rendicontazione progetti

Ai sensi dell'art. 7 del Bando, rubricato “Rendicontazione dei progetti – Audit finanziario”, le modalità di rendicontazione e le procedure di valutazione delle relazioni devono essere definite e rese note dal CPM entro 3 mesi dalla pubblicazione dei risultati del bando.

In ottemperanza di ciò, nel luglio 2015, il CPM ha approvato “Le Linee Guida per la Rendicontazione” pubblicate sul sito di Ateneo, alla pagina <http://www.unito.it/ricerca/progetti-e-iniziative/ricerca-nazionale-e-regionale/progetti-di-ateneo>, in data 27 luglio 2015.

Tali Linee Guida prevedono che, per ciascun progetto, sia presentata una rendicontazione, finanziaria e scientifica, sia intermedia sia finale.

⁵ Nell'ottobre del 2015 la Compagnia ha comunicato all'Ateneo di aver provveduto al pagamento del saldo degli oneri di valutazione sostenuti da ESF: a fronte di un costo complessivo di € 312.831,53 per l'Università di Torino, del Piemonte Orientale e per la Federico II di Napoli, la quota a carico dell'Ateneo è stata di € 155.517,57.

La prima deve essere presentata obbligatoriamente entro 30 giorni, decorsa la metà della vigenza del progetto; la seconda deve essere presentata obbligatoriamente entro 90 giorni dalla fine del progetto.

Ad oggi solo per due progetti è decorsa “la metà della vigenza del progetto” e la conseguente rendicontazione intermedia è in corso di presentazione.

1.4 Common Strategic Task Force

- Iniziativa prevista negli esercizi 2014 e 2015
- Esercizio 2014: stanziamento di € 254.416 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 14.04.2014 (sono confluiti € 154.416 provenienti da fondi residui dell'accordo 2010-2012⁶)
- Esercizio 2015: stanziamento di € 100.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 14.12.2015
- Co-finanziamento: € 230.000, sul 2014 e sul 2015

Con i fondi stanziati dalla Compagnia di San Paolo sono state assunte n. 4 risorse di categoria D, con contratto iniziale di 24 mesi, così caratterizzate:

- potenziamento del ruolo delle scienze socio-economiche nell'ottica di Horizon 2020;
- rafforzamento dell'attuale assetto del CSTF nel settore dell'Agro-Food;
- valorizzazione ed implementazione del collegamento tra attività scientifica e componente tecnologica;
- incentivazione della collaborazione con il tessuto industriale del territorio.

Attività svolte:

Supporto alla progettazione

L'obiettivo è quello di fornire ai gruppi di ricerca:

- un servizio di orientamento attraverso l'individuazione delle possibilità di finanziamento e del bando più adatto alla loro tematica di ricerca;
- un supporto nella preparazione ed elaborazione della proposta progettuale, una volta individuata un'opportunità di finanziamento.

Le attività si articolano rispettivamente in:

- attività di *grant preparation*;
- incontri di orientamento/supporto con Dipartimenti e gruppi di ricerca.

Azioni mirate di individuazione e promozione delle opportunità di finanziamento inerenti al settore

L'attività consiste principalmente nel monitoraggio e promozione di eventi e opportunità di finanziamento e networking. Nello specifico, si realizza attraverso l'invio, a cadenza mensile, di InfoNews tematiche.

Formazione, informazione e seminari

⁶ DPA 2014, pagg. 3, 8.

Si tratta di attività svolte presso i singoli Dipartimenti di presentazione dei programmi di finanziamento, delle regole di partecipazione e delle opportunità specifiche per il settore di riferimento.

Altre attività:

Networking e supporto a partnership strategiche a livello europeo, gruppi di lavoro interdisciplinari (es. trasferimento tecnologico), contatti con gli enti del territorio, creazione dello Sportello Università ed Impresa.

Risultati raggiunti:

- 123 riunioni con gruppi di ricerca per supportare la progettualità;
- 98 progetti supportati in ambito europeo e regionale;
- 172 InfoNews inviate;
- 15 eventi formativi ed informativi rivolti al personale dell'Università di Torino;
- 3 accordi quadro con enti del territorio (in corso di ratifica).

Indicatori monitorati:

- Progetti presentati nel settore agroalimentare: + 30%
- Progetti approvati nel settore agroalimentare: + 25%
- Partecipazione dei gruppi di ricerca alle attività per stimolare la progettualità europea: + 56%
- Progetti approvati nel settore SSH: +100% (valore raddoppiato)
- Progetti con TRL>4 finanziati su programmi del Pillar 2: +100% (valore raddoppiato)

Per il prosieguo delle attività si intendono introdurre ulteriori indicatori, attualmente non ancora rilevabili, riguardanti la partecipazione congiunta università-impresa del territorio alle attività progettuali.

2) Macro-area operativa *Didattica e Alta Formazione*

2.1 Borse di dottorato

Iniziativa prevista negli esercizi 2013, 2014 e 2015

- Esercizio 2013: stanziamento di € 2.674.462,76⁷ a favore di 38 borse di studio di dottorato (XXIX ciclo) occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 22.07.2013⁸
- Esercizio 2014: stanziamento di € 2.300.000⁹ a favore del XXX ciclo di dottorato occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 14.04.2014
- Esercizio 2015: stanziamento di € 2.300.000¹⁰ a favore del XXXI ciclo di dottorato occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 13.04.2015
- Co-finanziamento: € 4.395.000 sul XXIX ciclo; € 4.428.000 sul XXX ciclo; € 4.452.000 sul XXXI ciclo

Il Documento programmatico pluriennale 2013-2015 individua, tra le macro-aree di intervento, quella dedicata alla Didattica ed Alta Formazione.

Nell'ambito di tale area, uno dei principali ambiti di investimento riguarda i corsi di Dottorato di ricerca con il tema dell'internazionalizzazione quale elemento chiave. Il sostegno della Compagnia è orientato prioritariamente a Dottorati svolti in collaborazione con Atenei di altri Paesi, con il rilascio del titolo doppio o congiunto e a Dottorati svolti in collaborazione con altri Atenei italiani, nella forma del consorzio o della convenzione. Una quota pari ad almeno il 50% delle risorse è riservata a tali iniziative.

Nell'ambito di tali priorità generali la Compagnia definisce annualmente, sulla base dei dati risultanti dalla valutazione interna dell'Ateneo, la destinazione delle borse ai singoli corsi, seguendo criteri quali qualità ed internazionalizzazione dei percorsi, ricadute occupazionali, coerenza con le linee programmatiche annualmente approvate dalla Fondazione.

I documenti sulle priorità annuali (che si riprendono qui di seguito negli aspetti principali) hanno consentito di articolare gli interventi a favore della formazione di terzo livello.

⁷ Vi confluiscono € 574.462,76 provenienti da fondi residui di precedenti cicli dottorali e dell'asse Master della Convenzione 2010-2012 (DPP 2013-2015, p. 16).

⁸ Lo stanziamento a favore delle 38 borse di dottorato del XXIX ciclo è avvenuto antecedentemente alla stipula formale dell'accordo convenzionale 2013-2015 (del 20.12.2013) per consentire il rispetto delle tempistiche ministeriali atte all'emanazione del relativo bando pubblico (DPP 2013-2015, p. 16).

⁹ Così composto: € 2.262.315,68 per 32 borse di dottorato del XXX ciclo ed € 37.684,32 a favore di iniziative di rafforzamento della didattica delle Scuole di dottorato.

¹⁰ Così composto: € 2.273.234,08 per 32 borse di dottorato del XXXI ciclo ed € 26.765,92 a favore di iniziative di rafforzamento della didattica delle Scuole di dottorato. Si segnala che con nota del 09.05.2016 la Compagnia ha autorizzato la ridestinazione parziale della somma di € 68.128,82 originariamente destinata ad una borsa di studio a favore del XXXI ciclo del dottorato in "Bioingegneria e Scienze Medico-Chirurgiche" a sostegno di una borsa di studio per il XXXII ciclo (coperto dalla Conv. 2016-2018) del dottorato in "Bioingegneria e Scienze Medico-Chirurgiche".

1) Documento sulle priorità anno 2013 e stato avanzamento realizzazione iniziativa

La richiesta di contributo alla Compagnia di San Paolo risponde all'esigenza di sostenere la formazione di terzo livello istituita ai sensi del DM 45/2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*". Il nuovo Decreto prevede requisiti stringenti in termini di qualificazione e numerosità del Collegio Docenti, delle borse a disposizione, delle risorse per il Dottorato, delle attrezzature, ecc.

Per l'esercizio 2013 il Comitato di Gestione della Compagnia, previa presentazione dei singoli corsi, ha finanziato complessivamente 38 borse di Dottorato.

Le borse sono state attribuite nel seguente modo:

1. Scuola di Dottorato in Scienze della Natura e Tecnologie Innovative: 14 borse triennali, di cui una ciascuna per il Dottorato in Informatica, in Scienze della Terra, in Scienze Farmaceutiche e Biomolecolari, due ciascuna per quelli in Matematica, in Scienze Agrarie, Forestali ed Agroalimentari, in Scienze Biologiche e Biotecnologie Applicate, in Scienze Chimiche e dei Materiali, tre per il Dottorato in Fisica e Astrofisica, per ricerche in tema di Dispositivi Elettronici Integrati e Sensori;

2. Scuola di Dottorato in Scienze della Vita e della Salute: 5 borse quadriennali di cui due per il Dottorato in Medicina Molecolare, una ciascuna per quelli in Neuroscienze, in Medicina e Terapia Sperimentale, in Scienze Biomediche e Oncologia, e 4 borse triennali di cui due per il Dottorato in Sistemi Complessi per le Scienze della Vita e una ciascuna per il Dottorato in Scienze Veterinarie per la Salute Animale e la Sicurezza Alimentare e per il Dottorato in Tecnologie Applicate alle Scienze Chirurgiche;

3. Scuola di dottorato in Scienze Umane e Sociali: 13 borse triennali di cui tre per il Dottorato in Economia "Vilfredo Pareto", due ciascuna per il Dottorato in Analisi Comparata del Diritto, dell'Economia e delle Istituzioni, in Diritto, Persona e Mercato e in Diritti e Istituzioni, una per quello in Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell'Educazione, tre per il Dottorato in Sociology and Methodology of Social Research (in convenzione con l'Università di Milano e con sede amministrativa presso l'Università di Milano);

4. Scuola di dottorato in Studi Umanistici: 2 borse triennali per il Dottorato di Ricerca in Filosofia del Consorzio dottorato in Filosofia del Nord Ovest (Dottorato Interateneo tra gli Atenei di Torino - sede amministrativa, Piemonte Orientale, Genova e Pavia).

Le borse sono state inserite nel bando di concorso per i Dottorati di Ricerca ciclo XXIX (D.R. n. 5012 del 1 agosto 2013). Al fine di aumentare il numero di giovani ricercatori iscritti ai Dottorati con titolo di studio conseguito all'estero, sono state incrementate le posizioni a loro riservate (posti con borsa e posti derivanti da specifici programmi di mobilità internazionale). Al termine

delle procedure concorsuali gli studenti iscritti ai corsi del XXIX ciclo (inizio corsi 01.01.2014) sono stati **362 di cui 32 con titolo di studio conseguito all'estero**.

Il bando per il reclutamento degli studenti del Consorzio Fino – Filosofia del Nord Ovest (con sede amministrativa presso l'Università di Torino) emanato con D.R. n. 6778 del 15 novembre 2013, ha raccolto 95 candidature per 30 posti disponibili, di cui 15 coperti da borsa di studio. I posti assegnati sono stati **complessivamente 26 (di cui 15 borsisti)**. I corsi hanno avuto inizio il 1° marzo 2014.

Il bando di concorso per l'accesso al Dottorato di Ricerca in Sociology and Methodology of Social Research, in convenzione con l'Università di Milano è stato gestito dall'Ateneo milanese. Gli studenti immatricolati sono stati **10, tutti coperti da borsa**.

Le borse sono state attribuite ai vincitori in ordine alle graduatorie di merito ed i curricula degli immatricolati beneficiari di borse Compagnia di San Paolo sono stati inviati alla Fondazione. Il finanziamento della Compagnia copre il costo della borsa, il budget (10% borsa) a favore del dottorando per attività di ricerca, la maggiorazione per periodi di formazione all'estero e il contributo di funzionamento dei Dottorati.

I dottorandi, a cui il Collegio Docenti ha assegnato un Tutor (docente dell'Ateneo) a supporto dell'attività del percorso dottorale, hanno regolarmente iniziato le attività e al 31 dicembre 2016 andranno a conclusione i corsi di Dottorato triennali. Dei trentotto borsisti Compagnia di San Paolo solo due studenti sono stati esclusi dal percorso di Dottorato e due hanno rinunciato agli studi.

Le risorse stanziare dall'Ateneo fanno riferimento alle borse messe a concorso dall'Università sul ciclo XXIX.

Le rendicontazioni finanziarie relative alle borse per gli anni 2014-2015 sono state inviate alla Compagnia.

2) Documento sulle priorità anno 2014 e stato avanzamento realizzazione iniziativa

L'anno 2014 ha visto l'avvio da parte dell'ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – del processo di accreditamento dei Dottorati.

La procedura di accreditamento prevede la definizione di criteri e indicatori da parte dell'Agenzia Nazionale, la presentazione delle domande di accreditamento dei corsi all'ANVUR, la valutazione e l'accREDITAMENTO da parte del MIUR previo parere favorevole dell'Agenzia. In tale processo trovano spazio la valutazione interna dell'Ateneo sui Dottorati e la distribuzione delle risorse tra gli stessi, tenendo conto delle iniziative di Dottorati congiunti Interateneo.

L'Ateneo, nell'alveo delle priorità indicate dalla Compagnia ha, infatti, promosso l'istituzione di Dottorati congiunti, cogliendo l'opportunità di dare vita a progetti formativi di III livello su tematiche condivise e mettendo in comune risorse di docenza, ricerca, culturali e progettuali.

Per quanto riguarda la collaborazione con il Politecnico di Torino, trattandosi di una esperienza innovativa, è stato predisposto uno studio di fattibilità, che ha trovato anche il sostegno della Compagnia di San Paolo, al fine di analizzare le condizioni per lo sviluppo di una formazione dottorale congiunta fortemente interdisciplinare.

Sono stati valutati e analizzati gli aspetti normativi, amministrativi e organizzativi nonché la messa a punto di una *governance* sia delle strutture di indirizzo formativo-culturale sia di quelle di organizzazione e gestione amministrativa.

Lo studio di fattibilità, che ha visto coinvolti funzionari e docenti di entrambi gli Atenei, ha esaminato, in particolare, le possibili forme collaborative (corsi di Dottorato congiunti su discipline omogenee, percorsi di formazione dottorale congiunta su progetti di ricerca di interesse comune, Dottorati integrati su tematiche multidisciplinari). Si è ritenuto di adottare il modello dei *corsi di Dottorato congiunti su discipline omogenee*.

Il progetto avviato con il Politecnico di Torino si pone i seguenti obiettivi:

1. razionalizzazione dell'offerta formativa di III livello;
2. messa in comune di risorse di docenza, ricerca, culturali e progettuali;
3. interdisciplinarietà su macro-tematiche di interesse ed attualità;
4. massa critica studenti docenti;
5. maggiore mobilità e flessibilità di dottorandi e ricercatori fra le sedi;
6. definizione di percorsi integrati per l'inserimento lavorativo;
7. punto di riferimento per soggetti che promuovono il rafforzamento della collaborazione tra enti pubblici e privati e Atenei;
8. rilascio del titolo congiunto di Dottore di ricerca.

I percorsi di Dottorato congiunti proposti ed accreditati dal Ministero sono tre: Matematica Pura ed Applicata (sede amministrativa Università di Torino); Bioingegneria e scienze medico-chirurgiche, Urban and Regional Development (sede amministrativa Politecnico di Torino).

Sono state concordate e definite regole sulla gestione degli studenti e procedure di reclutamento congiunte (con requisiti minimi per l'accesso). I dottorandi immatricolati ai corsi sono stati **complessivamente 51, di cui 16 borsisti**. La formazione di ogni dottorando si basa su un progetto di ricerca originale di ricerca che lo studente sviluppa sotto la supervisione di un Tutor ed il controllo periodico del Collegio. Il progetto di ricerca del dottorando è accompagnato, inoltre, da una formazione didattica specifica le cui linee generali sono elaborate dal Collegio

Docenti. In particolare sono organizzate attività di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale. Al termine del percorso i dottorandi riceveranno il titolo congiunto.

Altre iniziative di Dottorati congiunti sono stati intrapresi con gli Atenei di Genova (Digital Humanities, Tecnologie digitali, arti, lingue, culture e comunicazione), Milano (Sociology and Methodology of Social Research) e Firenze (Mutamento Sociale e Politico). È stata inoltre attivata la seconda edizione del Dottorato di Ricerca in Filosofia del Consorzio FINO. Tutti di dottorati sono stati accreditati dal MIUR.

I progetti di Dottorato sono stati presentati alla Compagnia ed accompagnati dai risultati della valutazione interna dell'Ateneo. Il Comitato di Gestione della Compagnia, richiamandosi a criteri già consolidati (qualità e internazionalizzazione dei percorsi, ricadute occupazionali, coerenza con le linee programmatiche della Compagnia), ha provveduto alla distribuzione delle borse ai singoli corsi:

1. Scuola di Dottorato in Scienze della Natura e Tecnologie Innovative: 7 borse triennali, di cui una ciascuna per il Dottorato in Fisica e Astrofisica, in Scienze Agrarie, Forestali ed Agroalimentari, in Scienze Biologiche e Biotecnologie Applicate, in Scienze Chimiche e dei Materiali e tre per quello in Matematica Pura e Applicata (in convenzione con il Politecnico di Torino e sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Torino);

2. Scuola di Dottorato in Scienze della Vita e della Salute: 4 borse quadriennali, di cui una ciascuna per il Dottorato in Medicina e Terapia Sperimentale, in Medicina Molecolare, in Neuroscienze e in Scienze Biomediche ed Oncologia, e 6 triennali di cui una ciascuna per il dottorato in Sistemi Complessi per le Scienze della Vita e per quello in Scienze Veterinarie per la Salute Animale e la Sicurezza Alimentare (finalizzata a studi sulla sicurezza alimentare) e quattro per il dottorato in Bioingegneria e Scienze Medico-Chirurgiche (in convenzione e con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino);

3. Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali: 11 borse triennali, di cui una ciascuna per il Dottorato in Analisi Comparata del Diritto, dell'Economia e delle Istituzioni, in Diritto, Persona e Mercato, in Diritti e Istituzioni e in Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell'Educazione, due per il Dottorato in Economia "Vilfredo Pareto", tre per quello in Sociology and Methodology of Social Research (attivato congiuntamente con l'Università degli Studi di Milano sede Amministrativa), e due per quello in Urban and Regional Development (in convenzione e con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino);

4. Scuola di Dottorato in Studi Umanistici: 4 borse triennali, di cui tre per il Dottorato in Filosofia del Consorzio Filosofia del Nord Ovest – FINO, una per quello in Digital Humanities,

Tecnologie digitali, arti, lingue, culture e comunicazione (attivato congiuntamente con l'Università degli Studi di Genova sede amministrativa).

Le borse assegnate (complessivamente 32) sono state inserite nel bando di concorso per il reclutamento dei dottorandi del ciclo XXX.

Nel costruire l'offerta formativa dei corsi, particolare attenzione è stata dedicata ad una delle priorità individuata nelle linee strategiche di Ateneo: incrementare la presenza di studenti internazionali iscritti ai propri corsi di studio per arricchire, con la presenza di giovani provenienti dall'estero, le esperienze formative che si compiono a Torino, sulla base dell'ormai noto concetto di *internationalisation at home*. Per tali studenti sono state previste borse dedicate e procedure di reclutamento semplificate. Le candidature raccolte dal bando di concorso (D.R. n. 3034 del 1 luglio 2014) sono state **1.349, di cui 187 domande provenienti da laureati all'estero**. Al termine delle procedure di reclutamento gli studenti immatricolati sono stati **237, di cui 26 con titolo di studio conseguito all'estero**. Ultime le iscrizioni tutte le borse, comprese quelle finanziate dalla Compagnia, sono state attribuite in ordine alle graduatorie di merito. Agli immatricolati ai corsi è stato assegnato un Tutor, docente dell'Ateneo ed i corsi hanno preso avvio il 1° novembre 2014. I curricula dei borsisti della Compagnia di San Paolo sono stati trasmessi alla Fondazione.

Per il Dottorato di Ricerca in Filosofia del Consorzio Fino sono stati immatricolati, dopo le procedure di reclutamento (D.R. n. 3293 dell'8 luglio 2014), n. **21 studenti, di cui 15 borsisti**. Gli studenti hanno iniziato le attività previste nell'ambito del corso il 1° novembre 2014. Il bando per il Dottorato di Ricerca in Mutamento Politico e Sociale (D.R. n. 3012 del 30 giugno 2014) ha consentito il reclutamento di **8 studenti, di cui 7 borsisti**, così come il bando per l'accesso al Dottorato di ricerca in Sociology and Methodology of Social Research (gestito dall'Università di Milano) che ha consentito il reclutamento **di 7 studenti, tutti borsisti**.

Ormai al secondo anno di Dottorato, i borsisti della Compagnia di San Paolo stanno frequentando le attività previste dal corso.

Le risorse stanziare dall'Ateneo fanno riferimento alle borse messe a concorso dall'Università sul ciclo XXX.

3) Documento sulle priorità anno 2015 e stato avanzamento realizzazione iniziativa

Nel corso dell'anno 2015, previa verifica dei requisiti previsti dal DM 45/2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati," sono stati attivati i Dottorati di ricerca. In particolare, ha proseguito l'iniziativa congiunta con il Politecnico di Torino per la collaborazione nell'ambito della formazione dottorale (Matematica Pura ed Applicata, Bioingegneria e Scienze

Medico Chirurgiche, Urban and Regional Development), con Genova (Dottorato di ricerca in Digital Humanities, Tecnologie digitali, arti, lingue, culture e comunicazione), Milano (Dottorato di ricerca in Sociology and Methodology of Social Research) e Firenze (Mutamento sociale e Politico). È stata riproposta la terza edizione del corso di Dottorato in Filosofia del Consorzio Fino.

La Compagnia, previa acquisizione della documentazione, ed in coerenza con le linee inserite nel Documento programmatico pluriennale, ha così individuato i corsi di Dottorato da finanziare sul ciclo XXXI:

1. Scuola di Dottorato in Scienze della Natura e Tecnologie Innovative: 7 borse triennali, di cui una ciascuna per il Dottorato in Fisica e Astrofisica, in Scienze Agrarie, Forestali ed Agroalimentari, in Scienze Biologiche e Biotecnologie Applicate, in Scienze Chimiche e dei Materiali e tre per quello in Matematica Pura e Applicata (in convenzione con il Politecnico di Torino e sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Torino);

2. Scuola di Dottorato in Scienze della Vita e della Salute: 4 borse quadriennali, di cui una ciascuna per il dottorato in Medicina e Terapia Sperimentale, in Medicina Molecolare, in Neuroscienze e in Scienze Biomediche ed Oncologia, e 6 triennali di cui una ciascuna per il dottorato in Sistemi Complessi per le Scienze della Vita e per quello in Scienze Veterinarie per la Salute Animale e la Sicurezza Alimentare (finalizzata a studi sulla sicurezza alimentare) e quattro per il dottorato in Bioingegneria e Scienze Medico-Chirurgiche (in convenzione e con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino);

3. Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali: 11 borse triennali, di cui una ciascuna per il dottorato in Analisi Comparata del Diritto, dell'Economia e delle Istituzioni, in Diritto, Persona e Mercato, in Diritti e Istituzioni e in Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell'Educazione, due per il dottorato in Economia "Vilfredo Pareto", tre per quello in Sociology and Methodology of Social Research (attivato congiuntamente con l'Università degli Studi di Milano sede Amministrativa), e due per quello in Urban and Regional Development (in convenzione e con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino);

4. Scuola di Dottorato in Studi Umanistici: 4 borse triennali, di cui tre per il Dottorato in Filosofia del Consorzio Filosofia del Nord Ovest – FINO, una per quello in Digital Humanities, Tecnologie digitali, arti, lingue, culture e comunicazione (attivato congiuntamente con l'Università degli Studi di Genova sede amministrativa).

Le 32 borse distribuite dal Comitato di Gestione della Compagnia coprono l'intero corso di Dottorato e sono comprensive del budget di ricerca a favore del dottorando, della maggiorazione della borsa per periodi di formazione all'estero (debitamente autorizzati) e del contributo di funzionamento.

Le borse sono state inserite nel bando di concorso dottorati ciclo XXXI (D.R. n. 2073 dell'8 giugno 2015). Anche per questo bando sono state dedicate delle posizioni specifiche per giovani ricercatori con titolo di studio conseguito all'estero che sono stati selezionati attraverso procedure ad hoc semplificate.

Le domande presentate sono state 1.480, di cui 365 di candidati con titolo conseguito all'estero. Il XXXI ciclo conferma l'incremento dei dottorandi con titolo di studio conseguito all'estero: infatti, al termine delle procedure di reclutamento, i dottorandi immatricolati sono stati **230, di cui 45 con titolo di studio conseguito all'estero.**

Con i relativi bandi di concorso sono stati selezionati i dottorandi per i corsi di Filosofia (**19 studenti, di cui 14 borsisti**), Mutamento Sociale e Politico (**8 studenti, di cui 7 borsisti**) Dottorati congiunti con il Politecnico di Torino (**complessivamente 50 studenti, di cui 16 borsisti**).

Le borse erogate dalla Compagnia sono state assegnate ai candidati in ordine alle graduatorie di merito. I curricula dei borsisti sono stati inviati alla Fondazione. Gli studenti hanno iniziato il regolare svolgimento delle attività previste nell'ambito del corso al 1° ottobre 2015.

Le risorse stanziare dall'Ateneo fanno riferimento alle borse messe a concorso dall'Università sul ciclo XXXI.

I borsisti stanno regolarmente frequentando le attività previste nell'ambito dei corsi.

Relazione Fondi stanziati dalla Compagnia San Paolo per il XXX e XXXI ciclo di Dottorato per le iniziative di rafforzamento della didattica delle Scuole di dottorato.

Ciclo XXX di dottorato: € 37.684,32 attribuiti dalla Compagnia di San Paolo alle Scuole di Dottorato, ripartiti equamente fra le Scuole e destinati alle seguenti attività:

- a) inviti a docenti di chiara fama per seminari per i dottorandi (€ 11.684);
- b) sostegno economico ad alcuni dottorandi che per motivi di ricerca di rilevanza scientifica dovevano recarsi all'estero (€ 24.000);
- c) organizzazione di iniziative nell'ambito del progetto "Valorizzazione delle competenze dei dottori di ricerca" (€ 2.000).

Per quanto riguarda le Scuole di Dottorato in Scienze Umane e Sociali e in Studi Umanistici al momento sono stati organizzati alcuni seminari e convegni con docenti di chiara fama. Alcuni fra i dottorandi selezionati hanno beneficiato dei fondi per missioni all'estero resisi assolutamente necessari per la loro ricerca. Altri ne beneficeranno per compiere missioni entro il triennio di riferimento del loro dottorato.

La Scuola di Dottorato SCIVISA ha organizzato il Convegno SIBBM 2015 "Frontiers in Molecular Biology: From Genomes to Functions", svoltosi presso il Centro di Biotecnologie

Molecolari dal 1 al 3 luglio 2015. Sono intervenuti in qualità di relatori eminenti studiosi stranieri fra cui Anders Lund, University of Copenhagen, Denmark; Doug Turner, University of Rochester, NY, USA; P. Paolo Pandolfi, University of Turin /Harvard USA; Gunter Meister, University of Regensburg, Germany. Il primo ottobre 2015 è stata promossa dalle quattro Scuole di dottorato la prima giornata dedicata alla valorizzazione delle competenze dei dottori di ricerca e al post-doc. L'evento è stato molto apprezzato dai dottorandi e sarà ripetuto anche per il 2016 con una giornata analoga articolata in una sessione plenaria e in workshop tematici.

Ciclo XXXI di dottorato: € 26.765,82 attribuiti dalla Compagnia di San Paolo alle Scuole di Dottorato; sono stati selezionati i seguenti progetti dalla Fondazione e ripartiti come segue i fondi:

- a) € 12.000 alla Scuola di Dottorato in Studi Umanistici, di cui € 10.000, al Dottorato in Consorzio FINO per l'organizzazione di due convegni ed € 2.000 per il sostegno alle attività formative della Scuola stessa;
- b) € 5.000 alla Scuola di Dottorato in Scienze della Natura e Tecnologie Innovative per l'organizzazione di un corso di inglese scientifico per i dottorandi del XXXI ciclo;
- c) € 5.000 alla Scuola di Dottorato in Scienze della Vita e della Salute per l'organizzazione di un corso di inglese scientifico per i dottorandi del XXXI ciclo;
- d) € 2.000 alla Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali a sostegno delle attività formative della Scuola;
- e) € 2.765,92 a co-finanziamento delle iniziative di formazione trasversale nell'ambito del progetto dedicato alla valorizzazione delle competenze dei dottori di ricerca.

È stata avviata l'organizzazione dei corsi di inglese avanzato per i dottorandi e sono state definite le attività formative delle altre Scuole. Per quanto riguarda la Scuola di Dottorato in Scienze della Vita e della Salute è già uscito il bando per il conferimento dell'incarico al docente di inglese. I dottorandi del XXXI ciclo saranno suddivisi in due gruppi e per ciascun gruppo sono previste 50 ore di insegnamento. Anche la Scuola SNTI ha già promosso il corso di inglese scientifico presso il Centro Linguistico di Ateneo - CLA. Il corso si è svolto nei primi mesi del 2016. I dottorati in Lettere e in Scienze Archeologiche, storico e artistiche (afferenti alla Scuola di Dottorato in Studi Umanistici) avendo ottenuto un contributo inferiore rispetto a quanto richiesto hanno rivisto il progetto iniziale e come per il Dottorato in Consorzio FINO inviteranno nei prossimi mesi dei docenti di fama internazionale per convegni e seminari. Il dottorato in Consorzio di Filosofia FINO sta utilizzando i fondi per l'organizzazione dei due convegni illustrati nel progetto presentato originariamente alla Compagnia. La Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali

co-finanzierà i progetti – illustrati sempre nel progetto originario – dei dottorandi Zambenardi, Azucar, Muzzolini La giornata annuale - cofinanziata dalla Compagnia di San Paolo - dedicata alla valorizzazione delle competenze dei dottori e al post-doc è in fase di organizzazione ed è prevista per il 4 ottobre prossimo con la presenza di relatori anche stranieri che da anni si adoperano per promuovere le carriere dottorali.

2.2 Scuola di Studi Superiori

- Iniziativa prevista negli esercizi 2013, 2014 e 2015
- Esercizio 2013: stanziamento di € 300.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 24.03.2014
- Esercizio 2014: stanziamento di € 300.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 17.11.2014
- Esercizio 2015: stanziamento di € 300.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 14.12.2015
- Co-finanziamento: € 400.000 per ciascun esercizio

Relazione sull'attività della Scuola di Studi Superiori dell'Università di Torino¹¹

La SSST ha iniziato la sua attività all'inizio dell'a.a. 2009-2010, con il reclutamento della prima coorte di studenti iscritti al primo anno di corso di laurea triennale. A oggi è stato completato il percorso quinquennale e sono state certificate 2 coorti di studenti.

Con modifica dell'art. 34 dello Statuto di Ateneo (D.R. n. 336 dell'8 febbraio 2016), la Scuola di Studi Superiori denominata "Ferdinando Rossi" è stata riconosciuta come Struttura Didattica Speciale: è questo uno degli adempimenti cui in tema di accreditamento della Scuola presso il MIUR si è dovuto adempiere. Gli obiettivi da raggiungere per l'accreditamento sono ancora numerosi: aumento della disponibilità di posti letto in residenze universitarie, accreditamento d'eccellenza dell'Ateneo, attivazione di un servizio di *job placement* dedicato.

Nel DPP le Parti evidenziavano i seguenti obiettivi per la SSST:

- maggiore capacità di reclutamento di studenti di eccellenza, anche fuori dal bacino locale;
- internazionalizzazione del corpo docente;
- apertura competenze esterne al sistema torinese;
- integrazione con il Programma Allievi del Collegio Carlo Alberto.

Successivamente, nel definire il DPA 2015, le Parti davano atto dell'avvio del potenziamento della programmazione con il Programma Allievi del Collegio Carlo Alberto, così come della maggiore internazionalizzazione del percorso degli studenti¹², perseguita attraverso:

- un ampio spazio dedicato all'acquisizione di CFU presso sedi straniere;
- il potenziamento della formazione alla lingua inglese;
- la selezione di studenti con adeguate capacità linguistiche;
- il reclutamento di 2 Visiting Professors esteri;
- la qualità internazionale delle conferenze satelliti al programma formativo della Scuola.

Per quanto riguarda l'a.a. in corso (2015-2016) si è provveduto a:

¹¹ Quanto segue è tratto dalla relazione già presentata alla Fondazione ad inizio dell'a.a. 2015-2016.

¹² DPA 2015, p. 13.

- proseguire il parziale e progressivo rinnovo dell'attività formativa attraverso la sostituzione di insegnamenti da tempo attivi con altri di nuova istituzione, progettati avvalendosi della collaborazione di docenti dell'Ateneo non ancora coinvolti nell'attività didattica della Scuola;
- confermare il reclutamento di 2 Visiting Professors esteri;
- alzare ulteriormente l'asticella delle competenze linguistiche degli studenti incoming;
- confermare la formazione alla lingua inglese attraverso il rafforzamento del corso già attivo;
- consolidare strategie di comunicazione rivolte al reclutamento di studenti di eccellenza provenienti da fuori Regione.

Relativamente a quest'ultimo aspetto, si riportano i dati relativi all'ultima selezione, svoltasi nelle giornate del 21 e 22 settembre 2015:

124 i candidati che hanno sostenuto la prova di ammissione per l'a.a. 2015-2016 (rispetto ai 139 preiscritti), con un aumento di poco inferiore al 30% rispetto allo scorso anno. Di questi:

- 112 per accedere al I anno;
- 12 al IV anno.

Dei 112 per accedere al I anno:

- 84 provengono dal Piemonte (per lo più dalla provincia di Torino, ma sono rappresentate anche Cuneo e in misura minore Vercelli, Asti e Alessandria);
- 28 provengono da altre Regioni (con una lieve predominanza di Liguria e Sicilia).

Tra i candidati al I anno, in 20 hanno presentato domanda anche in altre Scuole. La metà di questi provengono da altre Regioni.

Pisa, con la Normale e la Scuola S Anna, attrae il maggior numero di candidati, seguita da Bologna.

I corsi di laurea dei futuri studenti rispecchiano come ogni anno una distribuzione abbastanza uniforme tra le diverse discipline, confermando una maggiore attrattività per gli studenti di giurisprudenza, medicina, dell'area 'cultura, politiche e società' e di quella di stampo strettamente umanistico (storia, lettere...). Si registra un aumento dei candidati provenienti da fisica e matematica.

Il passaparola di amici e conoscenti si conferma lo strumento di promozione e conoscenza della Scuola più efficace, in particolare per i futuri studenti del Piemonte. Un dato interessante riguarda poi il contributo di studenti e laureati SSST come 'ambasciatori', ruolo da valorizzare in futuro per incrementare il numero di iscrizioni da altre Regioni. Il web è invece lo strumento più utilizzato per coloro che vengono da altre Regioni.

I candidati al IV anno sono in tutto 12.

Relativamente ai 15 studenti che hanno conseguito il titolo nel corso dell'ultimo a.a. si segnala:

- 10 hanno conseguito una valutazione finale di 70/70 e lode;
- 4 hanno conseguito una valutazione di 70/70;
- 1 ha conseguito una valutazione di 69/70.

Questi stessi studenti si erano laureati nei propri percorsi tradizionali con le seguenti valutazioni:

- 11 con 110/110 e lode;
- 3 con 110/110;
- 1 con 108/110.

Relativamente al futuro degli studenti si segnala la natura 'artigianale' del lavoro di indagine svolto, in assenza del fondamentale servizio di job placement, necessario per le funzioni di monitoraggio interno e per i requisiti di accreditamento. La situazione occupazionale risulta la seguente:

- 4 stanno svolgendo un dottorato nazionale;
- 1 sta svolgendo un dottorato internazionale;
- 2 sono occupati in Italia;
- 3 all'estero;
- 2 stanno fruendo di una borsa di ricerca;
- i rimanenti 3 non hanno comunicato la propria posizione.

In conclusione:

1. L'attività della Scuola è stata progressivamente portata a pieno regime, organizzando corsi e attività didattiche per le cinque annualità, garantendo un considerevole e progressivo ricambio degli insegnamenti.
2. Sono state modificate le procedure di comunicazione in modo da rendere più efficace il reclutamento di studenti eccellenti in tutta Italia.
3. Il numero di studenti è cresciuto con la progressiva attivazione delle annualità. Fra questi, il numero di studenti italiani non-piemontesi è costantemente e sensibilmente aumentato. La mancanza di studenti stranieri è da imputarsi ad un problema più generale del sistema accademico italiano.
4. Gli studenti della SSST che hanno terminato gli studi di primo o secondo livello hanno ottenuto risultati eccellenti. Molti degli ex-studenti che hanno conseguito la laurea magistrale seguono ora corsi di Dottorato in prestigiose università italiane e straniere oppure sono occupati in aziende/istituzioni nazionali e/o internazionali di sicuro interesse strategico.

5. Sono stati organizzati seminari e conferenze su tematiche di interesse della SSST, tenute da prestigiosi conferenzieri italiani ed esteri aperte a tutti gli studenti dell'Ateneo e al pubblico. La SSST ha altresì contribuito all'organizzazione di convegni tematici.
6. Il numero dei docenti è aumentato nel corso degli anni e, in particolare, è stata significativamente incrementata la presenza di docenti esterni, italiani e stranieri, in questo caso attraverso il consolidamento di 2 posizioni annuali di Visiting Professors.
7. Sono state potenziate le iniziative di promozione e orientamento della Scuola per pubblicizzarne le attività agli studenti dei licei.
8. Sono stati incrementati i posti letto in collegi universitari, soprattutto grazie alla sensibilità e disponibilità del Collegio Einaudi che ha ampliato a 60 posti la propria capienza a disposizione della SSST.

2.3 Polo studenti detenuti

- **Iniziativa prevista negli esercizi 2013 e 2015¹³**
- **Biennio accademico 2013-2015: stanziamento di € 50.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 16.12.2013**
- **Biennio accademico 2015-2017: stanziamento di € 70.000¹⁴ occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 13.11.2015**
- **Non previsto un co-finanziamento specifico**

L'organizzazione

Gli studenti detenuti sono principalmente collocati presso una apposita Sezione in cui è stato creato, negli anni passati, un ambiente idoneo allo studio, all'incontro con i docenti, alla circolazione del materiale didattico. La sezione, con celle aperte l'intera giornata, può ospitare fino a 26 detenuti ed è dotata di un'aula per le lezioni, di aule per colloqui ed esami e di un'aula informatica. Sono inoltre presenti una piccola biblioteca e aule per studio individuale.

Le attività del Polo sono coordinate da un Responsabile di Ateneo - Delegato del Rettore che ha la responsabilità dei rapporti con la Direzione del Carcere e di gestione delle risorse economiche messe a disposizione dalla Compagnia di San Paolo.

Il Responsabile è coadiuvato da tutor reclutati attraverso la stipula di un contratto di collaborazione con persone qualificate scelte attraverso bando pubblico. Nel corso del triennio i tutor sono passati da uno a due per le cresciute esigenze, di cui a breve si farà riferimento. La loro funzione è quella di tenere i rapporti con gli studenti e con i docenti, di organizzare la didattica, di tenere i rapporti con gli educatori del carcere sui percorsi di trattamento dei detenuti, di seguire tutte le questioni che attengono alle pratiche da svolgere presso la Segreteria studenti (immatricolazioni, iscrizioni, passaggi da altre facoltà, definizione dei piani carriera, registrazione esami, ecc.) e le pratiche per le borse di studio Edisu.

Nell'aprile 2015 è stato rinnovato il Protocollo di intesa (siglato per la prima volta nel 2008) che impegna l'Ufficio Pio della Compagnia San Paolo e il neo-istituito Fondo Musy, a erogare 8 borse-lavoro presso uffici o servizi del Comune di Torino e della Regione Piemonte per studenti del Polo che in questo modo possono accedere a misure alternative, prevedendo che essi, oltre a lavorare, possano frequentare le lezioni in Università e completare i percorsi di studio, favorendo in tal modo le prospettive di reinserimento sociale.

¹³ Come per la SSST, trattandosi di iniziativa legata all'offerta didattica, il riferimento è l'anno accademico (che ha inizio il 1 ottobre e si conclude il 30 settembre dell'anno successivo).

¹⁴ Il contributo ha conosciuto un incremento di € 20.000 rispetto alla programmazione iniziale, grazie ad una disponibilità dell'Area Politiche Sociali della Fondazione, tenuto conto dell'aumentato fabbisogno da parte delle attività del Polo universitario studenti detenuti (incremento e complessità degli impegni da assolvere). Per le importanti novità che oggi la gestione del Polo presenta si rimanda anche a quanto contenuto nella ROL trasmessa ad ottobre 2015.

Da alcuni anni sono presenti al Polo alcuni (da 4 a 2) giovani del Servizio Civile Nazionale Volontario reclutati nell'ambito di uno dei progetti di SCNV di Ateneo. Essi collaborano all'insieme delle attività del Polo, con compiti di supporto alla didattica, con particolare riferimento al tutoraggio per la preparazione degli esami e della tesi di laurea, e di organizzazione di attività di carattere culturale.

L'impegno dei docenti

Come è noto, l'iniziativa prevede l'impegno dell'Università a garantire una vera e propria "offerta formativa" strutturata, ovvero l'organizzazione di cicli di lezioni e seminari simili a quelli che i docenti delle discipline previste offrono agli studenti nelle aule universitarie. I docenti impegnati nel triennio sono stati complessivamente **più di 30**. Il loro numero varia di anno in anno, a seconda delle presenze degli studenti iscritti ai diversi anni di corso. Essi afferiscono prevalentemente al Dipartimento di Culture, Politiche e Società (ex Facoltà di Scienze Politiche), al dipartimento di Giurisprudenza (ex Facoltà di Giurisprudenza), a quello di Economia "Cognetti de Martis" e, a partire dal 2014/15, ai Dipartimenti di Matematica, di Studi Umanistici e di Studi Storici per la presenza di iscritti a corsi di Matematica, Scienze della comunicazione e Beni culturali.

I docenti dei diversi dipartimenti hanno come sempre garantito lezioni, seminari, assistenza alla preparazione degli esami, assistenza alla preparazione delle tesi di laurea, nonché l'effettuazione degli esami e delle sessioni di laurea per quanti pervengono alla fine del loro percorso di studi.

L'offerta formativa

In questi tre anni accademici (dal 2013-2014 al 2015-2016 in corso) agli studenti detenuti è stata garantita l'intera offerta formativa prevista per il Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e sociali. Alcuni studenti che hanno terminato la triennale hanno successivamente potuto proseguire gli studi con l'iscrizione a uno dei CdS magistrali erogati dal Dipartimento di Culture, politica e società e, in particolare i CdSM in Scienze Internazionali, Comunicazione, ICT e media, Sociologia.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha garantito l'offerta formativa relativa ai Corsi di laurea in Giurisprudenza a ciclo unico, triennale in Diritto per le imprese e le istituzioni e magistrale in Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private.

A uno studente che aveva già concluso un ciclo di studi al Polo è stato consentito di proseguire gli studi con una seconda laurea in Matematica. Altro studente che aveva già avviato in altro carcere un percorso di studi in Beni culturali ha potuto essere trasferito e prosegue il suo percorso di laurea.

Nell'anno 2015-2016, per la prima volta è stato iscritto (in Scienze della comunicazione) uno studente che si trova al Ferrante Aporti.

Gli studenti

Le presenze degli studenti del Polo sono determinate dagli ingressi (nuovi immatricolati) e dalle uscite (per conclusione degli studi, per l'ottenimento di misure alternative o per trasferimenti). I nuovi ingressi al Polo sono esito di una selezione delle domande pervenute durante l'estate a seguito di un avviso fatto circolare ogni anno in tutti gli istituti carcerari d'Italia.

Da quando è istituito sono stati accolti nel progetto Polo circa 130 studenti detenuti.

Per il triennio considerato i dati degli studenti sono i seguenti:

- Nell'anno accademico 2013-2014 gli studenti iscritti al Polo sono stati **27**, di cui 22 nella Sezione "dedicata" e altri 5 presenti in altre sezioni o fruitori di misure alternative, che continuano gli studi intrapresi frequentando il Campus Luigi Einaudi. Dei 27 studenti, 18 sono inseriti in percorsi dell'area delle scienze politiche e sociali, 9 in quella di giurisprudenza.
- Nell'anno accademico 2014-2015 gli studenti iscritti al Polo sono stati **30**, di cui 19 nella Sezione Polo e 11 in condizioni diverse (altre sezioni, misure alternative). Tra essi 20 sono stati iscritti in CdS (triennali e magistrali) nell'area delle scienze politiche e sociali e 10 in CdS di Giurisprudenza.
- L'anno accademico 2015-2016 ha visto una considerevole crescita del numero di studenti che sono in carico al Polo, arrivati al numero, mai raggiunto in precedenza, di **35 studenti**. Di essi 21 sono collocati presso la Sezione Polo, 3 presso altre sezioni del carcere o al Ferrante Aporti. Altri 11 proseguono gli studi in regime di semi-libertà o di affidamento in prova. In questo anno la maggioranza segue CdS (triennali e magistrali) nell'area delle scienze politiche e sociali (20), mentre 12 seguono studi in giurisprudenza. Altri tre iscritti studiano Matematica, Beni culturali e Scienze della comunicazione.

I laureati

Con riferimento alle sessioni di laurea riferite ai tre anni accademici sono stati laureati o si laureeranno tra luglio e settembre 2016 **19 studenti**: 13 con lauree in CdS triennali e magistrali del Dipartimento di Culture, politica e società; 6 in CdS del Dipartimento di Giurisprudenza. Del totale, 5 studenti si sono laureati presso il Campus Luigi Einaudi, nelle normali sedute di laurea, potendo fruire di misure alternative che consentono loro di essere presenti al Campus.

Le novità più significative del triennio

In questi tre anni accademici il Polo Universitario per studenti detenuti ha visto alcune importanti novità che, già citate in precedenza, hanno reso più ampio e al tempo stesso complesso l'impegno delle strutture universitarie implicate e richiesto, in particolare, la presenza di un secondo tutor.

Tali novità possono essere così riassunte:

- l'articolazione su più corsi di laurea, tra triennale, magistrali e ciclo unico dell'offerta formativa nei tradizionali settori delle scienze politiche e sociali e del diritto;
- l'ampliamento dell'offerta formativa su istanze di alcuni detenuti, con il coinvolgimento di nuovi Dipartimenti e Corsi di Laurea;
- la differenziazione tra studenti ristretti nella sezione del Polo e studenti che, per motivi dovuti alle loro specifiche condizioni, si trovano in altre Sezioni dello stesso carcere torinese o, in ultimo, anche nell'IPM Ferrante Aporti;
- la più ampia differenziazione tra studenti ristretti in carcere e studenti che – a seguito del passaggio nella stessa sezione in cui hanno avviato o completato il primo ciclo di studi triennale – fruiscono oggi di misure alternative (affidamenti in prova o semi-libertà).

Infine, tra le novità, si può segnalare che, a seguito della risposta positiva del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) alla richiesta di sperimentazione del collegamento Internet tra la Sezione del Polo e il sito dell'Università di Torino, si sta lavorando all'implementazione del progetto che consentirà forme di didattica e tutoraggio a distanza, oltre a semplificare alcune incombenze amministrative.

L'impiego del contributo della Compagnia di San Paolo

Il contributo della Compagnia di San Paolo ha, come negli anni precedenti, consentito di garantire:

- il sostegno agli studenti detenuti attraverso la presenza costante di tutor (dal 2015-2016 passati da uno a due per le accresciute esigenze di tutoraggio);
- il pagamento delle tasse di immatricolazione, della prima rata delle tasse di iscrizione (la seconda è a carico dell'Ateneo), di laurea;
- la fornitura di tutti i libri di testo necessari e di altro materiale didattico;
- la messa a disposizione della cancelleria e del materiale di consumo per le attrezzature informatiche;
- l'organizzazione di piccoli momenti conviviali in occasione delle sedute di laurea;

- la partecipazione del Delegato del Rettore a iniziative di confronto e coordinamento tra i diversi Poli Universitari in carcere presenti in Italia.

2.4 Orientamento

- Iniziativa prevista nell'esercizio 2015¹⁵
- Stanziamento di € 100.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 11.04.2016
- Non previsto un co-finanziamento specifico

Progetto Passport.Unito: per lo sviluppo delle soft skills nell'Università degli Studi di Torino.

Trattasi di un progetto che si propone come un 'passaporto' per sostenere gli studenti nel passaggio tra le diverse tappe del percorso universitario e nella fase di transizione al mondo del lavoro.

Nel DPA 2015 le Parti condividevano l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro dedicato per la definizione di un progetto integrato in ambito di orientamento¹⁶.

Lo stanziamento a favore del progetto è intervenuto nell'aprile del 2016; al momento, a parte una descrizione dettagliata delle caratteristiche e finalità dell'iniziativa, l'unico aggiornamento significativo intervenuto riguarda l'avvio della procedura di reclutamento di un assegnista di ricerca per la durata di 18 mesi dedicato al progetto (il colloquio per l'assegnazione è previsto in data 22.07.2016).

¹⁷L'Università di Torino, che nel piano strategico 2016-2020 si propone di incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e ridurre il tasso di abbandono intende realizzare un progetto pluriennale, Passport.U, volto a stimolare lo sviluppo sistematico delle soft skills negli studenti.

Si riassume qui il progetto complessivo.

In linea con i risultati della ricerca psico-pedagogica sono previsti due approcci per lo sviluppo delle soft skills:

- realizzazione di attività didattiche mirate allo sviluppo delle soft skills decontestualizzate;
- inserimento nei singoli insegnamenti di attività che promuovono le soft skills.

Passport.U prevede quindi un'azione articolata attraverso diversi strumenti: corsi online rivolti a grandi numeri di studenti, workshops e summer schools tematici rivolti a selezionati gruppi di studenti per raggiungere target specifici, attività all'interno dei singoli insegnamenti.

¹⁵ Non contenuta nella programmazione pluriennale originaria; intervenuta per intesa delle Parti sulla base della disponibilità di fondi residui provenienti da progetti conclusi.

¹⁶ DPA 2015, p. 14. Il gruppo risulta formato: per parte universitaria dalla prof.ssa Elisabetta Barberis, Prorettrice dell'Ateneo con una delega specifica per l'Orientamento, il Tutorato e il Placement; dal prof. Ezio Ferroglio, Referente per le attività di orientamento; dal dott. Massimo Bruno, Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e dalla dott.ssa Marianna Campione, Responsabile della Sezione OTP; per parte di Compagnia dai dott.ri Ludovico Albert e Nicola Crepax.

¹⁷ Quanto segue è tratto dalla ROL trasmessa il 01.04.2016.

Quattro sono le linee progettuali che l'Ateneo realizzerà utilizzando risorse economiche provenienti da diverse fonti:

- Passport.U online: progettazione e realizzazione di un corso online per accompagnare gli studenti a conoscere le soft skills e a maturare consapevolezza rispetto a quelle possedute con la finalità di aiutare gli studenti più in difficoltà a pianificare l'uso del tempo e orientarsi all'obiettivo migliorando il metodo di studio.

Il percorso sarà rivolto a tutte le matricole (circa 12.000 studenti) e diretto in particolare a coloro che non hanno superato il TARM; sarà comunque a disposizione di tutti gli studenti di UniTo, anche al termine della sperimentazione.

- Passport.U workshop: progettazione e realizzazione di attività in presenza, di tipo laboratoriale, che consentono di passare dal piano delle conoscenze e della sensibilizzazione a quello dello sviluppo dei comportamenti. I destinatari sono studenti del secondo anno, su base volontaria, che avendo acquisito meno di 40 CFU, mostrano ancora qualche difficoltà nell'affrontare il loro percorso universitario. Tale attività rappresenta anche una importante occasione di crescita e formazione per il personale UniTo dei servizi OTP (Orientamento, Tutorato e Placement) che parteciperà attivamente alla progettazione e realizzazione dei laboratori.

- Passport.U Summer School: promozione dell'eccellenza nell'espressione delle soft skills, in sinergia con un'elevata preparazione accademica.

L'attività prevede la realizzazione di un intervento intensivo, rivolto a 20 laureandi meritevoli sia dal punto di vista delle prestazioni (media dei voti e crediti) sia dal punto di vista motivazionale. L'intervento si focalizzerà sullo sviluppo delle soft skills selezionate in vista dello sviluppo della working readiness.

- Passport.U in teaching: costituzione di un gruppo di lavoro, attraverso il coinvolgimento di docenti volontari, che nella direzione della comunità di apprendimento, sperimentalmente adotterà i principi della didattica per problemi per la realizzazione degli insegnamenti curricolari. Si tratta di un'attività formativa partecipativa nella quale i docenti saranno accompagnati nella realizzazione di sperimentazioni didattiche all'interno dei loro corsi, nella forma di project work assistiti.

Nello specifico, le attività proposte con il contributo della Compagnia sono:

1. Ricognizione letteratura e best practices in tema di soft skills: attraverso un disegno di ricerca quali-quantitativo, questa fase preliminare consentirà di fare il punto sulla letteratura e sulle pratiche in atto in altri contesti, ma anche di rilevare conoscenza, sensibilità e padronanza del tema all'interno di UniTo, sia tra gli studenti che tra i docenti. La fase preliminare, oltre a rappresentare la base su cui si costruiranno nel dettaglio le altre fasi, si configura come una sorta

di prima “rilevazione”, utile a monitorare i successivi cambiamenti introdotti dalle iniziative attivate.

2. Passport.U online: il percorso online si compone di letture-lezioni, esercitazioni online e strumenti di autovalutazione e sarà articolato in tre parti: i) maturare consapevolezza rispetto alle proprie soft skills: al fine di “misurare” il proprio potenziale sarà fornito agli studenti uno strumento in autovalutazione composto da un questionario e da situazioni stimolo alle quali reagire. Il risultato dell’autovalutazione sarà sintetizzato in un report facilmente leggibile. A questa prima rilevazione, che tratterà il punto di partenza, seguiranno altre rilevazioni a valle delle fasi successive del percorso, così da consentire allo studente di monitorare il suo apprendimento; ii) conoscere le soft skills – l’obiettivo legato a una maggiore conoscenza delle soft skills verrà raggiunto attraverso la predisposizione di lezioni a carattere multimediale con momenti interattivi. Per ciascuna area individuata sarà predisposta una lezione, sequenze e filmati e saranno forniti materiali di approfondimento; iii) sviluppare le soft skills – per ciascuna area individuata saranno proposti esercizi per il potenziamento. Si tratterà sia di esercizi riflessivi, nei quali verrà presentata una situazione e verranno fornite possibili soluzioni da discutere e valutare, sia di esercizi in cui saranno proposte situazioni-problemi da risolvere attraverso l’espressione di alcune soft skills. Il corso prevede un servizio di tutorato online, per un totale di 450 ore da distribuire nei periodi immediatamente successivi allo svolgimento delle sessioni del TARM in modo da renderlo più efficace per gli studenti che non hanno superato il test. Il percorso online sarà comunque a disposizione di tutti gli studenti.

3. Passport.U workshop: il workshop si propone come un corso intensivo, centrato sulle soft skills chiave per la riuscita accademica. Esso rappresenta nella fase di sperimentazione l’opportunità per mettere a punto strumenti e raccogliere esperienze e, in prospettiva, uno strumento utile per supportare gli studenti maggiormente in difficoltà nel percorso accademico. Nel corso di due giornate, gli studenti saranno accompagnati ad “allenare” la loro capacità di pianificare il tempo e organizzarlo in vista degli obiettivi formativi assegnati, tenendo conto delle criticità legate al compito e al loro stile di fronteggiamento. L’attività d’aula, accanto ad alcuni momenti mirati di lezione, si concentra su esercitazioni esperienziali e occasioni di feedback accanto a strumenti di autovalutazione delle skills. I materiali d’aula, le esercitazioni e gli strumenti di autovalutazione saranno sinergici rispetto alle metodologie adottate nel percorso online.

4. Passport.U Summer School: le soft skills selezionate in vista dello sviluppo della working readiness sono il problem-solving complesso e il decision-making in situazione di gruppo, la comunicazione e l’orientamento all’obiettivo. La Summer School si articola in 3 giornate di aula in situazione residenziale: la scelta della situazione residenziale massimizza il potenziale di

apprendimento. Nel corso delle 3 giornate saranno presentate le soft skills individuate attraverso lezioni, testimonianze di esperti provenienti dal mondo del lavoro (responsabili HR), esercitazioni esperienziali nell'ottica dello sviluppo dei comportamenti, strumenti di riflessione individuali e di piccolo gruppo.

3) Macro-area operativa *Innovazione gestionale e interventi trasversali*

3.1 Materiale bibliografico *on line*

- Iniziativa prevista negli esercizi 2013, 2014 e 2015
- Esercizio 2013: stanziamento di € 950.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 16.12.2013;
- Esercizio 2014: stanziamento di € 950.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 22.07.2014¹⁸;
- Esercizio 2015: stanziamento di € 950.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 14.09.2015 (sono confluiti € 50.000 da fondi residui provenienti da progetti conclusi¹⁹);
- Co-finanziamento: € 2.227.000 sul 2013; € 2.923.000 sul 2014 e sul 2015

La piattaforma online Science Direct dell'editore Elsevier rappresenta una risorsa irrinunciabile per il sistema universitario e offre un fondamentale supporto alla ricerca scientifica e all'attività didattica.

L'editore pubblica periodici di livello scientifico documentato e consolidato, come Lancet, Cell, ecc.; tale editore riveste un'importanza fondamentale per tutte le aree disciplinari, trattandosi di risorsa di carattere complessivo e trasversale.

Attraverso la piattaforma è consentito l'accesso online al testo pieno di tutti gli articoli delle riviste Elsevier pubblicate dal 1 gennaio 1995; i titoli oggi disponibili sono circa 2.702; l'utente può accedere, cercare, scorrere e visualizzare i prodotti sottoscritti, stampare e scaricare articoli, abstract, registrazioni o parti di capitoli dei prodotti sottoscritti.

È possibile accedere alla piattaforma Elsevier da tutti gli indirizzi IP di Ateneo, nonché, fuori dalla rete dell'Ateneo, se si è utente istituzionale, attraverso il servizio PROXY cui si accede con le credenziali UniTO. Questo consente a tutti gli utenti autorizzati, studenti, dottorandi e assegnisti, borsisti, ricercatori e docenti, personale strutturato e collaboratori, un facile accesso ai servizi anche dalla propria abitazione.

Contestualmente, il cofinanziamento dell'Ateneo ha portato al rinnovo di banche dati e periodici già sottoscritti, oltre che a nuove sottoscrizioni, nell'ambito di un progetto complessivo di sviluppo delle collezioni bibliografiche online finalizzato a coprire tutte le aree disciplinari (anche quelle tradizionalmente più legate ai formati tradizionali).

¹⁸ Per l'esercizio 2014 l'Ateneo ha ricevuto un'unica nota di comunicazione dello stanziamento complessivo di € 1.200.000: € 950.000 a sostegno dell'acquisizione del materiale bibliografico *on line* e € 250.000 a sostegno del progetto di "Integrazione dei servizi delle biblioteche di Unito con realtà del territorio" di cui si dirà di seguito.

¹⁹ DPA 2015, p.2.

Dati anno 2013 per piattaforma editore Elsevier Science Direct:

- n. 2.304 abbonamenti a riviste scientifiche in formato elettronico;
- n. 528.984 articoli scaricati;
- costo medio per articolo elettronico scaricato € 2,06 (considerando il costo totale del servizio).

Dati anno 2014 per piattaforma editore Elsevier Science Direct:

- n. 2350, abbonamenti a riviste scientifiche in formato elettronico;
- n. 730.263 articoli scaricati;
- costo medio per articolo elettronico scaricato € 1,50 (considerando il costo totale del servizio).

Dati anno 2015 per piattaforma editore Elsevier Science Direct:

- n. 2702, abbonamenti a riviste scientifiche in formato elettronico;
- n. 721.179 articoli scaricati;
- costo medio per articolo elettronico scaricato € 1,56 (considerando il costo totale del servizio).

Il costo per download è calcolato facendo il rapporto tra spesa dei periodici elettronici e numero dei download.

3.2 Integrazione dei servizi bibliotecari dell'Università di Torino con realtà del territorio, per l'innovazione e lo sviluppo cooperativo dei servizi bibliotecari della Città di Torino

- Iniziativa prevista nell'esercizio 2014²⁰
- Stanziamento di € 250.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 22.07.2014 (unitamente all'iniziativa materiale bibliografico *on line* per il 2014)
- Confluiti € 8.500²¹
- Non previsto un co-finanziamento specifico

²²Macro-obiettivi

Il progetto è centrato sui seguenti macro-obiettivi

- Integrazione dei servizi delle biblioteche dell'Università degli Studi di Torino con altre realtà bibliotecarie del territorio per estendere l'offerta di servizi bibliotecari all'intera città e alla sua area metropolitana;
- Promozione di un uso consapevole dell'informazione e delle fonti attraverso forme di istruzione e alfabetizzazione destinate in particolare agli studenti medi e ai loro professori;
- Valorizzazione delle competenze bibliotecarie esistenti integrando l'offerta di servizi anche attraverso assistenza on line;
- Accrescimento delle competenze informative dell'intera cittadinanza.

Linee di azione

Di conseguenza il progetto si è articolato in quattro linee di azione:

1. **Costituzione del Polo bibliografico della Ricerca:** (Biblioteche UniTO, Polo del '900, Istituti di ricerca);
2. **Information Literacy** rivolta agli studenti e agli insegnanti della scuola media superiore;
3. **Reference digitale collaborativo:** servizio on line di assistenza e consulenza in collaborazione con le biblioteche universitarie, istituti di ricerca, biblioteche civiche di pubblica lettura;

²⁰ Se ne dà atto nel DPA 2015, pagg. 16 e 17.

²¹ Ridestinazione di fondi provenienti dal progetto "Sviluppo delle collezioni e integrazione dei servizi bibliografici digitali del Sistema Bibliotecario di Ateneo" (pratica 2008.0029), richiesta dall'Università con nota a firma del Rettore del 05.11.2014 ed autorizzata dalla Compagnia di San Paolo con nota a firma del Segretario Generale in data 15.09.2015.

²² Una relazione approfondita e dettagliata del progetto e del suo stato di avanzamento (gennaio 2015-marzo 2016) è stata presentata alla Compagnia di San Paolo nel giugno del 2016, alla quale si rimanda per una presentazione più esaustiva.

4. **Promozione della lettura:** attività di promozione della lettura e delle opere in Pubblico dominio.

Realizzazione

1. Polo bibliografico della Ricerca

L'Università si è costituita come Polo bibliografico autonomo inserito nell'architettura SBN²³ nel 2007. Evoluzione tecnologica e disponibilità di servizi avanzati sono alla base dell'estensione del Polo ad altre biblioteche del territorio.

In particolare l'infrastruttura dell'Ateneo ingloba e serve il Polo del '900, costituito ad aprile 2016 cui appartengono le biblioteche degli Istituti di ricerca e di documentazione dedicati alla storia del XX secolo in Piemonte.

Al Polo del '900 si sono aggiunte altre sette biblioteche, che portano a 17 il numero complessivo. In totale il Polo incrementa la base dati di più di 829.000 record, con una crescita percentuale del 70% rispetto ai record di materiale bibliografico cartaceo e del 39% rispetto ai record complessivi incluso il materiale elettronico.

Il Nuovo Polo Bibliografico della Ricerca è nato il 28 giugno 2016 esponendo agli utenti 1.630.000 record. Il numero dei record a questa data è determinato da tre distinte cause:

- non sono ancora presenti in Polo i record dell'INRIM, dell'Archivio Olivetti, della biblioteca Merlini, destinata a essere inserita nel catalogo della biblioteca Bobbio;
- in occasione della migrazione sono stati espunti dal catalogo oltre 100.000 registrazioni relativi a periodici e libri elettronici che sono ormai disponibili sulla piattaforma TUTTO;
- una parte dei record migrati riguarda opere possedute da biblioteche dell'Università e, di conseguenza, le nuove informazioni di localizzazione sono state agganciate al record già esistente invece di crearne uno nuovo.

Le attività si sono svolte come segue:

Nel corso del 2015 sono state realizzate tappe indispensabili alla strategia generale del progetto. In particolare definendo i contorni istituzionali di riferimento per lo svolgimento delle attività previste per il 2016. In particolare è stato attivato da parte della Compagnia di San Paolo il Programma "Polo del '900", cui hanno fatto seguito l'approvazione del Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport, la Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino e la Compagnia di San Paolo per la costituzione del Polo

²³ Servizio Bibliotecario Nazionale. Rete di servizi informatici per biblioteche nata nel 1985 e in produzione nazionale dal 1993.

bibliografico, la stipula di un Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino e le Biblioteche Civiche del Comune di Torino, riguardanti le altre attività del progetto.

Il percorso di costituzione è stato il seguente:

- incontro tra i rappresentanti dell'Ateneo, delle biblioteche COBIS, della Regione, della Compagnia di San Paolo per la presentazione del progetto e la condivisione delle linee principali del quadro operativo (13.04.2015);
- raccolta delle manifestazioni di intenti di ciascun Ente alla prima fase (2015) o eventuale interesse (non impegnativo per l'Ateneo) alla migrazione in una seconda fase. (20 aprile-8 maggio 2015);
- analisi con il fornitore Data Management per definire un preventivo dei costi e le tempistiche di esecuzione della migrazione (maggio-giugno 2015) - cronoprogramma (giugno 2015)²⁴;
- analisi migrazione da applicativi non SBN (giugno 2015);
- stesura del "Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport, la Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino e la Compagnia di San Paolo per la costituzione del Polo bibliografico della Ricerca e del Sistema archivistico e documentale";
- cronoprogramma complessivo e definitivo (5 dicembre 2015);
- ridefinizione dei costi di migrazione determinata dalla necessità di coprire anche i costi di esportazione dei record da sostenere con CSI Piemonte e con DRUETTA (export dei record da ErasmoNet), nonché l'esigenza di garantire l'export in uscita dal Polo dei record in direzione del nuovo MetaOpac regionale;
- inizio procedure di migrazione: test scarico record di due biblioteche campione (Einaudi e Gobetti) (14-29 febbraio 2016);
- primo scarico completo da SBNweb (CSI) dei dati bibliografici di tutte le biblioteche ospitate dal TO0, per consentire analisi dei dati ed eventuali interventi correttivi (marzo 2016);
- conclusione analisi - produzione report da parte di Data Management (13.05.2016);
- formazione sull'applicativo Sebina Open Library per i bibliotecari delle biblioteche in ingresso (16-24 maggio 2016);
- scarico definitivo da SBNWeb - scarico su base d'appoggio. Polo TO0 attivo (17-23 giugno 2016);
- chiusura Polo Università per caricamento e allineamento (24-27 giugno 2016);
- riapertura Polo UTO - nascita del Polo Bibliografico della Ricerca (28 giugno 2016);

²⁴ Si immaginava di far partire il Polo BdR in occasione dell'apertura del Polo del '900 prevista in un primo tempo a dicembre 2015 e poi avvenuta il 25 aprile 2016.

- successivamente i dati verranno caricati sul Discovery Tool TUTTO in batch (a cura di Ex Libris) (agosto 2016). L'harvesting notturno con protocollo OAI-PMH per l'aggiornamento di TUTTO verrà riattivato. Il Polo bibliografico della Ricerca sarà completamente attivo;
- migrazione delle biblioteche che utilizzano l'applicativo Erasmo (autunno 2016).

2. Information Literacy, ovvero lo sviluppo e il miglioramento delle competenze informative

Le attività relative a questa linea di progetto mirano ad accrescere le competenze informative dell'intera cittadinanza. Gli obiettivi sono stati perseguiti in una strategia di collaborazione con le Biblioteche Civiche Centrali (BCT), nel quadro della convenzione stipulata nel 2014.

Attività 2015-16

- incontri preliminari. Visita a Villa di Breme Forno (Cinisello Balsamo), uno dei modelli ispiratori (17 dicembre 2014);
- incontro con esperti di Information Literacy: Laura Ballestra e Pietro Cavaleri (LIUC) (1 marzo 2015);
- partecipazione a TORINO CHE LEGGE (<http://www.torinochelegge.it/>). (23 aprile 2015);
- incontri preparatori con Torinoretelibri, rete di biblioteche di istituzioni scolastiche (giugno 2015);
- conclusione del progetto biblioteconomico di rifunzionalizzazione della Biblioteca Arturo Graf (15 giugno 2015) e altre attività orientate ad adeguare i locali al progetto;
 - formulazione di un percorso sperimentale di Information Literacy, in collaborazione con colleghi delle Biblioteche Civiche;
 - predisposizione dei contenuti didattici e del calendario dei laboratori presso le scuole (novembre/dicembre 2015);
 - realizzazione dei momenti formativi presso classi del Liceo Scientifico Cattaneo di Torino e del Liceo Juarra di Venaria (gennaio- maggio 2016);
 - completamento del progetto attraverso la circolazione del materiale bibliografico tra biblioteche Unite e biblioteche civiche.

3. Reference digitale collaborativo

Lo scopo di questa linea di progetto è favorire e integrare un'infrastruttura conoscitiva e di competenze distribuita, capace di restituire informazioni e conoscenza agli utenti dell'Università, e, attraverso l'interazione con le biblioteche di pubblica lettura, all'intera cittadinanza, costruendo la base per una possibile estensione all'intera Regione.

Gli obiettivi che l'azione si pone sono quelli di formare competenze che consentano di:

- sviluppare un servizio di assistenza e consulenza on line destinato alla cittadinanza in cooperazione con le Biblioteche Civiche;
- valorizzare le competenze dei bibliotecari delle reti bibliotecarie universitarie e pubbliche;
- sperimentare un software idoneo.

La sperimentazione consiste nel mettere a disposizione un servizio innovativo di assistenza online sincrona, che vede partecipare la biblioteca digitale d'Ateneo, le biblioteche coordinate dal personale EP di Ateneo (Bobbio, Medicina F. Rossi, Economia, Graf), le biblioteche civiche torinesi.

Le attività si sono svolte come segue:

- 1) servizio chat per supporto all'uso del Servizio TUTTO (inizio della versione Beta di TUTTO 21 gennaio 2014, inizio versione Alfa della Chat 1 febbraio 2014), con il software Snapengage (1/2/2014);
- 2) servizio chat anche sul sito web del Sistema Bibliotecario (1/7/2014);
- 3) incontri con i colleghi delle Civiche per la condivisione di informazioni sui rispettivi patrimoni, cataloghi e servizi all'utenza, in particolare sul servizio di reference, con attenzione al target, alle piattaforme, alle modalità di erogazione (ottobre 2014-maggio 2015);
- 4) postazione di lavoro negli uffici della Civica Centrale per consentire accesso alle risorse Unito (marzo 2015);
- 5) incontro conoscitivo sulla piattaforma 'Question Point' di OCLC (10 marzo 2015);
- 6) intervento "Se hai bisogno di informazioni: conversazioni lunghe un anno" di V. Mandrile e M.V. Muzzupapa sul servizio chat svolto con Snapengage (14 maggio 2015);
- 7) presentazione progetto di rifunzionalizzazione Biblioteca "Arturo Graf"(A. Ricuperati) (maggio 2015);
- 8) estensione chat alle biblioteche Bobbio, Rossi, Economia e Graf:
 - corso su Snapengage (18/1/2016)
 - inizio attività con le biblioteche (1 febbraio 2016) esclusa F.Rossi in corso di costituzione
 - Uso SnapEngage fino al 1 luglio 2016, in ragione della sua economicità
 - orario di apertura del servizio in forma sincrona (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 sulle istanze SBA, dalle 10 alle 12 sulle istanze locali)
 - monitoraggio qualità e quantità degli usi fino a giugno 2016
- 9) la sperimentazione viene estesa fino a fine 2016 per permettere a F. Rossi e Civiche di lavorare attivamente nel secondo semestre;
- 10) valutazione del servizio e rilasciare in produzione prevista al 1 febbraio 2017.

4. Promozione della lettura

Le attività relative a questa linea di progetto mirano a organizzare attività diffuse sul territorio, di interesse per l'intera cittadinanza, con l'obiettivo di valorizzare i patrimoni documentari delle diverse istituzioni che potranno essere coinvolte (anche di area MAB – Musei, archivi e biblioteche), anche relativamente agli autori oggetto del Pubblico dominio.

L'obiettivo si articola su alcune specifiche attività:

- promozione della lettura in: collaborazione con le Biblioteche civiche torinesi;
- promozione del pubblico dominio;
- attivazione di gruppi di lettura e organizzazione di incontri con autori;
- conferenze divulgative da proporre nelle diverse biblioteche civiche su temi rilevanti del dibattito scientifico contemporaneo;
- disseminazione della ricerca scientifica prodotta dall'Ateneo.

Attività 2015-2016

- *Torino che legge*, due seminari (“Libri e lettori. Presente e futuro della lettura in Italia” e “Letteratura per ragazzi in Italia”) nell'ambito della Settimana della Lettura . A margine dell'incontro, organizzato in Rettorato, è stata organizzata una visita dei locali storici della Biblioteca Graf (24 aprile 2015);
- *Torino che legge*, flash-mob su F. T. cortile del Rettorato, via Verdi 8 (24 aprile 2015);
- *Torino che legge*, “W L'italia libera!” Museo del Carcere "Le Nuove” (27 aprile 2015);
- eventi organizzati nel quadro delle iniziative ‘Salone Off 365’:

AAA Lettori cercasi per Irvine Welsh: tutto quello che vorresti leggere lo trovi in Graf!

gruppo di lettura su Irvine Welsh con studenti dell'Università di Torino, del Politecnico e dalle BCT, e incontro finale con l'autore alla scuola Holden;

- presentazione del Progetto sul pubblico dominio al Salone del libro (14 maggio 2015);
- *Glenn Miller*, flash-mob alla Biblioteca Della Corte (22 maggio 2015);
- apertura straordinaria serale della biblioteca “A. Graf” con visita (25 settembre 2015);
- mostra virtuale: L'Università di Torino e la Grande Guerra www.grandeguerra.unito.it;
- flash-mob *Il gatto e il diavolo*, di James Joyce, "Metti in piazza la Cultura" (14 giugno 2015);
- in occasione della Notte dei Ricercatori presso Biblioteca storica di Ateneo “A. Graf”;
- visite guidate delle sale storiche della Biblioteca fino alle ore 24:00;
- corto teatrale ‘*Canto per Hina Salem*’ scritto, interpretato e danzato dagli allievi del Liceo Coreutico e Teatrale Germana Erba (25 settembre 2015);
- digitalizzazione delle opere in pubblico dominio di P. Martinetti, E. Artom, F. T. Marinetti e Filia;

- Torino che Legge 2016. Danilo Bianciardi e La Grande Guerra nell'Università di Torino (aprile 2016);
- il progetto bibliotecario urbano sul pubblico dominio (Unito, Politecnico e BCT) è stato presentato alla Quinta giornata delle biblioteche del Piemonte (22 febbraio 2016), Biblioteca Nazionale di Torino.

3.3 Innovazione, Comunicazione e Competitività

- **Iniziativa prevista negli esercizi 2013, 2014 e 2015**
- **Esercizio 2013: stanziamento di € 400.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 02.12.2013²⁵**
- **Esercizio 2014: stanziamento di € 608.320 sul 2014 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 24.03.2014 (sono confluiti € 258.320 dalla ridestinazione di fondi residui²⁶)**
- **Esercizio 2015: € 350.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 13.04.2015 (sono confluiti € 100.000 dalla ridestinazione di fondi residui²⁷)**
- **Co-finanziamento: € 400.000 sul 2013; € 500.000 sul 2014; € 600.000 sul 2015**

Viene di seguito illustrato lo stato di avanzamento di:

- **#hackUniTO 2014 e relativo follow-up**: l'evento #hackUniTO 2014 ha coinvolto operativamente, nella settimana dal 12 al 17 maggio 2014, 509 persone sviluppando 130 progetti compiuti e mettendo a disposizione più di 7.000 ore donna/uomo di lavoro.

A conclusione dell'evento, 79 progetti hanno presentato la loro candidatura per ottenere da parte dell'Università di Torino supporto organizzativo, tecnico, finanziario e di accompagnamento per le loro iniziative.

Per corrispondere alla richiesta dei partecipanti e a completamento del ciclo di #hackUniTO 2014, è stato attivato un percorso di accompagnamento denominato Follow-up #hU2014 come opportunità per valorizzare il contributo innovativo dei progetti sviluppati durante l'hackathon del 2014.

Il Follow-up #hU2014 si è concretizzato in un ciclo di eventi dedicati alle 9 aree tematiche in cui sono stati raggruppati i progetti dei 79 gruppi di lavoro che hanno chiesto il supporto da parte dell'Università. Le attività sono state ospitate presso l'HUB dell'innovazione di Via Po 29/31.

Alle aree tematiche sono stati dedicati 5 eventi volti a favorire l'incontro tra i gruppi di progetto e ospiti individuati tra esperti di ciascun settore interessato, ma anche finanziatori, imprenditori, manager, amministratori pubblici, etc. I 5 eventi sono stati preceduti da un appuntamento preliminare il 3 marzo 2015 durante il quale è stata presentata l'iniziativa a tutti i possibili stakeholder ed è stata illustrata la tecnica dell'Elevator Pitch.

Il Follow-up #hackUniTO 2014 è stato utilizzato da 31 gruppi di lavoro, 20 dei quali hanno trovato sostegno finanziario o integrazione in altre progettualità interne o esterne all'Ateneo. I restanti 11 hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con imprenditori, investitori, manager e amministratori pubblici.

²⁵ Si segnala che è poi intervenuta una ridestinazione di € 220.883 dall'esercizio 2013 al 2014 (richiesta del Rettore del 07.05.2014, autorizzata dalla Compagnia con nota a firma del Segretario Generale del 15.09.2015).

²⁶ DPA 2014, pagg. 3, 14.

²⁷ DPA 2015, p.2.

Il percorso di supporto ai progetti di #hackUniTO 2014 si è concluso nel mese di aprile 2015.

- **HUB dell'innovazione:** l'#HUB dell'innovazione ha ospitato gli eventi del Follow-up #hackUniTO 2014. A seguito della chiusura di Palazzo Nuovo dovuta alla crisi dell'amianto gli spazi dell'HUB dell'Innovazione sono stati utilizzati come sede per le lezioni di alcuni corsi universitari. Durante questo periodo l'attività dell'#HUB è stata sospesa.

A partire da gennaio 2016, a seguito della riapertura di Palazzo Nuovo, l'HUB dell'Innovazione è stato utilizzato per ospitare i laboratori organizzati dall'Incubatrice per l'imprenditorialità Creativa e Culturale.

- **Incubatrice per l'Imprenditorialità Creativa e Culturale:** l'Incubatrice per l'Imprenditorialità Creativa e Culturale è il contesto in cui sviluppare 'laboratori' per accompagnare gli studenti e i neo-laureati a comprendere come trasformare i loro interessi, la loro passione, le loro conoscenze in competenze direttamente trasferibili e gestibili nel mercato del lavoro.

Ciascun laboratorio prevede una formazione teorica pari a circa il 25% del monte ore totale, mentre il restante 75% è interamente dedicato al lavoro progettuale, individuale o di gruppo. La formazione frontale e il lavoro progettuale si alternano durante tutto il laboratorio, così da permettere ai partecipanti di apprendere concetti nuovi e mettere in pratica quanto imparato.

Laboratorio di **Fundraising** (75 ore – dal 21 gennaio al 5 febbraio 2016)

Il laboratorio ha avuto lo scopo di avvicinare giovani laureati agli strumenti e alle potenzialità del Fundraising attraverso 75 ore di formazione applicata alla raccolta fondi, spiegato da chi lo fa ogni giorno.

- 400 giovani per la giornata introduttiva
- 80 partecipanti al laboratorio, suddivisi in 8 gruppi
- 11 giornate di formazione e lavoro di gruppo
- Obiettivo: progetti concreti e piani strategici per la raccolta fondi: dagli orti urbani alla danza, passando per festival culturali fino ad arrivare allo sport.

Sono in fase di avvio gli altri laboratori progettati.

L'Incubatrice per l'Imprenditorialità Creativa e Culturale organizza in data 13 e 14 luglio 2016, il Barcamp "Communities Drawing Up".

Nell'ambito del progetto #hackUniTO for Ageing, l'Incubatrice ha il compito di supportare i progetti di ricerca che aderiscono all'iniziativa, attraverso azioni di comunicazione e realizzazione di video promo e pitch. Sono stati realizzati 20 video e pitch di presentazione dei progetti di ricerca presentati su #hackUniTO for Ageing.

- ***#hackUniTO for Aging***: questo progetto è volto a dare risalto alla ricerca sui temi dell'ageing sulla base di un percorso di superamento del modello del trasferimento di conoscenze a favore di un nuovo processo di *Knowledge Interchange*. Obiettivo dell'iniziativa è mettere in relazione diretta le tre reti (rete dei ricercatori, rete degli implementatori della ricerca e rete dei sostenitori della ricerca) e stimolare il coinvolgimento attivo degli stakeholder del territorio nei processi specifici di valorizzazione della ricerca.

La progettazione dell'iniziativa ha consentito di allargare la rete dei partner a livello locale e nazionale. L'evento #hackUniTO for Ageing è previsto in novembre 2016 e avrà la durata di 2 giorni durante i quali la maratona di "Laboratori Ricerca&Sviluppo" orienterà i temi in discussione nella Conferenza Internazionale dedicata all'ageing che si terrà a giugno del 2017.

Nel dettaglio la progettazione fin ora effettuata ha permesso:

- La presa di contatti con soggetti esperti sul tema dell'ageing per la costituzione del Comitato di Progetto, composto da stakeholder accademici e non accademici (i.e. banche, finanziatori, pubbliche amministrazioni, fondazioni private, imprenditori, etc.) con il compito di definire l'inquadramento generale e il contesto dell'iniziativa oltre che le modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati. Gli incontri del Comitato hanno avuto come obiettivo la condivisione e la definizione di un piano di collaborazione - quanto più ampio e articolato possibile - nell'individuazione del percorso operativo e dei soggetti da coinvolgere e per porre l'Università al centro di un processo di collaborazione.
- Lo sviluppo della nuova piattaforma www.hu4a.it e della sua interfaccia grafica realizzata ad hoc per rispondere in modo ottimale alle modalità di interazione tra ricercatori e aziende;
- L'attivazione di collaborazioni all'interno dell'Ateneo per definire le modalità di accreditamento ECM durante la Conferenza Internazionale;
- La ricerca di finanziamenti a sostegno dell'iniziativa;
- L'avvio di un accordo di collaborazione con Confindustria per favorire la partecipazione delle aziende e per estendere l'iniziativa anche alle imprese presenti al di fuori del Piemonte.
- Il coinvolgimento di molti Atenei (ad oggi più di 15): Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli di Ferrara, Università degli Studi Milano-Bicocca, Università degli Studi di Napoli Federico II, Sapienza - Università di Roma, Università Politecnica delle Marche, Politecnico di Bari, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università della Calabria, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di scienze gastronomiche, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Padova.

Il progetto è stato lanciato nella conferenza stampa del 15 Aprile 2016 alla quale hanno partecipato diverse realtà territoriali: Università, API, Legacoop Piemonte, Federmanager, Fondazione Cottino, Unione Industriale, Fondazione Ada Ruffini, Fondazione Edo e Elvo Tempia, Innovation Center Intesa Sanpaolo, Camera di Commercio, Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino.

I numeri del progetto, riferiti al periodo luglio 2016, risultano molto promettenti:

- 451 ricercatori iscritti sulla piattaforma
 - 136 progetti di ricerca caricati
 - 17 università italiane attivamente coinvolte
 - 13 realtà territoriali (facenti parte della rete di imprese, enti, centri di ricerca e poli d'innovazione) coinvolte nel supporto del progetto
 - Più di 7 i sostenitori finanziari impegnati nel progetto
- **Cluster Nazionale Cultural Heritage**: nella seconda parte del semestre 2015 il Progetto Innovazione, Comunicazione e Competitività ha iniziato ad operare con Confcultura, Confindustria – Servizi Innovativi e Tecnologici, CNR, Università di Firenze, Università di Ferrara, Università di Trento per costituire un primo nucleo di confronto e progettazione per giungere a candidarsi come ATS – Associazione Temporanea di Scopo - per la gestione del Cluster Nazionale sul Patrimonio Culturale e far affermare l'Università degli Studi di Torino come driver sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale.

Come già evidenziato, l'attenzione che l'Università degli Studi di Torino ha scelto di dedicare al tema del *Cultural Heritage* risponde alla volontà di creare un'occasione di coinvolgimento della comunità degli "umanisti" dell'Ateneo. A tal proposito sono stati organizzati incontri di confronto rivolti ai Dipartimenti dell'area umanistica dell'Università degli Studi di Torino in modo da coinvolgerli nell'avvio e nella prosecuzione delle attività legate alla progettazione del Cluster dedicato al *Cultural Heritage*.

Il nucleo centrale dei componenti del Cluster vuole superare le criticità che hanno frenato il concretizzarsi di una politica attiva del patrimonio culturale in Italia. Gli approcci adottati si sono spesso focalizzati su logiche dicotomiche di conservazione/fruizione che hanno dimostrato inadeguatezze sostanziali, limitando la capacità di interpretazione della complessità del fenomeno e della sfida in atto.

Sta proseguendo la progettazione del documento di risposta al prossimo Bando dei Cluster Tecnologici Nazionali, dedicato al tema del *Cultural Heritage*. Durante gli incontri sono state

confermate e consolidate le principali linee di azione su cui si muoverà la candidatura, individuando nella titolarità culturale l'asse portante del progetto.

Il gruppo di progetto è in attesa dell'uscita del Bando Miur.

- **Social Reference:** il progetto Social Reference è stato testato e la piattaforma è stata presentata alla Direzione dell'Amministrazione di riferimento per raccogliere impressioni e suggerimenti nell'ottica dell'estensione del suo utilizzo agli uffici. Il Progetto Innovazione, Comunicazione e Competitività ha programmato un intervento formativo rivolto al personale delle Scuole di Dottorato di UniTO per consentire l'avvio e l'utilizzo della piattaforma.

È stato deciso, a seguito della valutazione di un'opportunità molto favorevole, di utilizzare il modello Social Reference a favore di un nuovo progetto: *Opportunity Post Doc*.

La piattaforma www.opportunity-postdoc.it è ad oggi attiva con:

- Numero di utenti registrati alla piattaforma *Opportunity postdoc*: 385
- Numero di visitatori: 759.
- **Social Learning:** a seguito della progettazione dell'Agenzia Formativa per lo Sviluppo Continuo delle Competenze ed in particolare della sua configurazione in termini di soggetto in grado di progettare e implementare ambienti di apprendimento, si è dato avvio alla progettazione e realizzazione della piattaforma di Social Learning.

Progettazione della soluzione software: la piattaforma realizzata dal Dipartimento di Informatica, anche grazie all'assegnazione di borse di studio e di ricerca, è disponibile nella sua prima versione (beta) che è stata sottoposta ad un primo utilizzo da parte di un corso universitario.

- **Process re-engineering:**
 - Attivazione e implementazione dei tre progetti MAFFIN, RimborsUNITO e DOC Box, che rientrano nell'azione di process re-engineering, ed evidenziato che quanto impostato ed implementato per i tre progetti costituirà l'impianto per la re-ingegnerizzazione di altri progetti;
 - Progettazione esecutiva del Progetto di re-ingegnerizzazione dei processi #hackUniTO su BPM, che ha l'obiettivo di istituire una fase sperimentale del process re-engineering finalizzata alla realizzazione prototipale di un impianto tecnologico a supporto della revisione dei processi di Ateneo;
- **Scuola a Rete in Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities:** l'Università degli Studi di Torino è il centro della progettazione e dello sviluppo della Scuola a Rete in Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities che coinvolge a livello nazionale oltre cinquanta organizzazioni tra università, enti di ricerca, scuole, istituti tecnici superiori, istituti di cultura, associazioni e imprese pubbliche e private, con l'obiettivo comune di far

nascere un ‘campus diffuso’ in grado di attivare l’elaborazione di un’offerta formativa coordinata con il sistema nazionale per costruire il complesso delle competenze digitali indispensabile al confronto sempre più articolato ed eterogeneo con le sfide della società, nel quadro di un modello scalabile a livello europeo.

I lavori per l’avvio dell’attività della Scuola a Rete in Digital Cultural Heritage hanno consentito:

- La costituzione di oltre 10 poli formativi territoriali
- Numerose attività portate avanti tra le quali:
 - Protocollo d'intesa con DG ER del MiBACT
 - Collaborazione alla stesura del Piano Nazionale dell’Educazione al Patrimonio
 - Progettazione di un contest rivolto agli studenti per favorire engagement e titolarità individuale e collettiva sul patrimonio e sull’eredità culturale (#hackCultura);
 - Ricognizione di esperienze e buone pratiche sui diversi approcci al digitale diffusi a livello nazionale;
 - Coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati a progettare un sistema di *digital knowledge design* applicato ai beni culturali
 - Avvio dell’edizione 2017 della Settimana delle Culture Digitali
 - Protocollo d'intesa tra Comune di Matera e Diculther
 - Avvio della Consultazione Pubblica sul Patrimonio Culturale Immateriale
 - In via di definizione la partecipazione alla Conferenza annuale del GARR, Firenze
- La costituzione del comitato di indirizzo, monitoraggio e valutazione per le 5 linee di attività della Scuola
- La nascita del TG DiCultHer

Particolare attenzione nell’ultimo semestre 2015 è stata dedicata alla ricerca di fondi di autofinanziamento che ha portato ad acquisire nel biennio 2014-2015 circa € 270.000 di introiti.

²⁸Nell’ambito dell’iniziativa Innovazione, Comunicazione e Competitività, l’Università ha proposto di utilizzare la parte residua dei fondi non ancora stanziati a favore di un intervento

²⁸ Si fa riferimento al progetto, elaborato grazie alla disponibilità di fondi residui non stanziati provenienti dall’accordo convenzionale precedente, relativo alla realizzazione di un intervento straordinario di

straordinario di adeguamento del sistema informativo e della comunicazione di Ateneo, indispensabile per rafforzare e accrescere la sua competitività in termini di capacità attrattiva e di fidelizzazione di nuovi studenti e di valorizzazione del rapporto con il territorio.

L'Università di Torino ha avviato un processo di miglioramento continuo del portale di Ateneo, attraverso la partecipazione di tutte le sue componenti organizzative. Il cambiamento ha richiesto interventi sul piano tecnologico e organizzativo e, per una completa realizzazione, è stato necessario un rilevante processo di revisione dei contenuti allo scopo di semplificare il linguaggio e la sua comunicabilità, avvicinandolo e rispondendo alle esigenze degli utenti.

Il progetto si è realizzato mediante l'attività svolta da n. 4 risorse di categoria D a tempo determinato e da n. 2 borsisti selezionati con bandi avviati nella seconda metà nell'anno 2014. L'innesto di nuovo personale così selezionato, in grado di condividere e integrare nuove competenze con quelle del personale già esistente, allo scopo di accelerare l'implementazione delle nuove modalità comunicative relative alla didattica, alla ricerca e all'amministrazione, è stato di fondamentale importanza.

Con il consolidarsi della comunicazione in queste nuove modalità, si è creata inoltre la possibilità di un rafforzamento della comunicazione anche mediante trasferimenti interni da altri settori verso servizi chiaramente strutturati e interventi di formazione ordinaria.

Il progetto si è realizzato attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- Miglioramento dei servizi legati all'area Web attraverso la revisione dell'architettura, la riorganizzazione e la semplificazione dei testi relativamente ai servizi sul tema orientamento, tutorato e placement e servizi per l'impresa attraverso un'analisi iniziale dei contenuti, della loro organizzazione, benchmarking e individuazione del best practice, definizione degli elementi di semplificazione necessari per la migrazione e l'alimentazione del nuovo spazio informativo, raggiungendo l'obiettivo di riorganizzazione logica dei contenuti e semplificazione del linguaggio di testi e documenti del portale di Unito.

- Miglioramento del sito in lingua inglese, reingegnerizzazione di contenuti per il web e social media, raggiungendo l'obiettivo di valorizzare e coordinare le iniziative di comunicazione legate al tema dell'internazionalizzazione attraverso eventi, social media a altri canali a disposizione. L'attività ha portato a una implementazione e riorganizzazione logica dei contenuti e una semplificazione del linguaggio di testi per la versione in lingua inglese del portale di Unito.

adeguamento del sistema informativo e della comunicazione di Ateneo (per € 258.320). Il progetto, oltre che nel DPA 2014 (p.13), è stato descritto nel dettaglio ed allegato alla ROL trasmessa l'11.03.2014. Risultavano esplicitate: n. 5 risorse a tempo determinato di categoria D per un anno (competenze di scrittura web, social media, web journalism, comunicazione scientifica); n. 4 borsisti annuali (competenze di comunicazione scientifica, redazione testi web, produzione multimediale, report sostenibilità economica, sociale e ambientale) ed un contributo pari a € 12.500 per la realizzazione di prodotti multimediali finalizzati ad attività di orientamento.

- Elaborazione di concept di nuovi prodotti e gestione di news testuali e multimediali con particolare attenzione alla progettazione della comunicazione visiva e a nuove forme e strumenti di comunicazione, raggiungendo l'obiettivo di aggiornare i contenuti digitali in base alle diverse piattaforme che li ospitano e ai differenti target, in particolare quello degli studenti a livello nazionale e internazionale con particolare riferimento all'area linguistica di interesse per il target internazionale.

- Definizione di un flusso di lavoro e dei criteri di naming, metadatazione, archiviazione per la creazione di un repository fotografico dell'Università di Torino su piattaforma Web condivisa. L'attività ha permesso una ricognizione degli strumenti e delle metodologie in uso presso l'Università di Torino in materia di archiviazione digitale e condivisione dei media, con particolare attenzione per le immagini fotografiche; un'analisi ed una sperimentazione degli strumenti informatici (open source e non) e delle metodologie disponibili per l'archiviazione digitale e la condivisione, con particolare attenzione per le case history di altre università o enti pubblici; una selezione degli strumenti e delle metodologie che si sono ritenuti più efficaci per realizzare un archivio fotografico dell'Università di Torino.

- Collaborazione con l'Associazione Piemonte Movie per la realizzazione di cortometraggi e prodotti multimediali finalizzati alla promozione delle figure professionali con l'offerta formativa dell'Ateneo ed in particolare rappresentata anche attraverso l'Atlante delle Professioni dell'Università di Torino.

La fisiologica evoluzione continua dei linguaggi comunicativi via web ha comportato che, per una costante fruizione ottimale dei contenuti del Portale, il progetto, finalizzato al miglioramento dell'innovazione, comunicazione e competitività, non si è arrestato con la scadenza dei contratti delle risorse a tempo determinato e dei borsisti: al fine di garantire la continuità delle attività volte alla realizzazione di un progetto in continua evoluzione, si è reso necessario prorogare i contratti delle n. 4 risorse di categoria D anche per l'anno 2016, utilizzando risorse finanziarie interne di Ateneo.

Per quanto riguarda la comunicazione e la valorizzazione dei risultati della ricerca dell'Università di Torino – all'interno di un processo di riorganizzazione della Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali – è stata creata nel 2014 un'Unità di Processo per la disseminazione dei risultati della ricerca che ha impegnato come Responsabile una risorsa amministrativa a tempo determinato finanziata dalla Convenzione con il compito di potenziare e valorizzare le attività di Public Engagement dei Dipartimenti e dell'Ateneo stesso. In questo contesto è stato avviato un importante progetto - in forma sperimentale e successivamente reso stabile - in collaborazione con il Presidio di Qualità per il censimento, il monitoraggio e la valorizzazione delle attività di

Public Engagement dell'Ateneo, delle strutture di ricerca e dei singoli ricercatori. Questa attività è stata propedeutica all'ideazione di un progetto più ampio di realizzazione di un Forum della ricerca e della terza missione dell'Università di Torino e di supporto alle strutture di ricerca per la progettazione di attività di dissemination, exploitation e di Public Engagement con l'obiettivo nel breve e medio periodo di promuovere e valorizzare il ruolo dell'Università di Torino come catalizzatore di sviluppo sociale, culturale ed economico in stretta relazione con tutti gli attori sociali del territorio di riferimento e non solo. Il progetto ha visto impegnate due risorse finanziate all'interno della Convenzione: la risorsa amministrativa a tempo determinato già citata in precedenza e una borsa di studio e di ricerca per la durata di 12 mesi. Il Forum della ricerca sarà lanciato pubblicamente il giorno 8 luglio 2016.

Pare significativo sottolineare che il Responsabile dell'Unità di Processo per la disseminazione dei risultati della ricerca è stato assunto a tempo indeterminato grazie alla partecipazione ad una selezione nella quale è risultato vincitore, a testimoniare che progetti innovativi che riescono a decollare grazie all'importante investimento iniziale della Fondazione poi riescono ad andare avanti autonomamente, divenendo patrimonio stabile dell'Ateneo²⁹.

Per quanto riferito, infine, alla borsista con competenze su report di sostenibilità economica, sociale e ambientale l'attività è consistita nella ricerca, analisi ed elaborazione di dati disponibili presso l'Ateneo e gli istituti di ricerca pubblici e nella produzione di testi a commento dei medesimi ai fini della valutazione di sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'Università. In particolare ha svolto un'analisi delle metodologie di rendicontazione di sostenibilità presenti a livello nazionale e internazionale approfondendo il protocollo internazionale denominato GRI (*Global Reporting Initiative*), cui poi l'Ateneo ha aderito. La borsista ha lavorato sotto la regia del Vice-Rettore alla comunicazione che ha anche guidato e coordinato un apposito gruppo di lavoro - composto da personale sia docente sia tecnico-amministrativo, cui la borsista ha preso attivamente parte - che ha realizzato la stesura del primo report di sostenibilità dell'Ateneo³⁰. Sembra significativo sottolineare che questa esperienza ha alimentato sinergie e contaminazioni proficue, in un dialogo e scambio arricchenti tra le conoscenze e metodologie della borsista e

²⁹ Il supporto che la Compagnia ha garantito all'Ateneo nell'ambito dell'accordo convenzionale 2013-2015 in termini di fondi utilizzabili per l'acquisizione di risorse umane a tempo determinato ha costituito un aiuto importante per dare impulso a progetti ed attività innovativi che in altro modo sarebbero rimasti sacrificati dalla gestione ordinaria. Nella maggior parte dei casi questo personale è stato poi prorogato o assorbito a tempo indeterminato grazie ad accordi sindacali, piani di programmazione assunzionali dell'Ateneo, partecipazione dei candidati ad altre selezioni.

³⁰ I due rapporti di sostenibilità 2013/2014 e 2014/2015 dell'Ateneo sono pubblicati sul portale, alla pagina <http://www.unito.it/ateneo/pianificazione-e-bilanci/rapporto-di-sostenibilita>
A p. 7 del rapporto 2013-2014 viene esplicitamente menzionato il contributo della Compagnia di San Paolo a favore di una borsa di studio dedicata.

quelle del personale strutturato. Gli esiti del confronto sono oggi patrimonio stabile del personale che in Ateneo si occupa di temi legati alla sostenibilità.

3.4 Rinnovamento del sistema contabile

- Iniziativa prevista nell'esercizio 2015
- Stanziamento di € 150.000 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 23.02.2015
- Co-finanziamento di € 500.000

In un contesto di profondo cambiamento dell'assetto contabile dell'Ateneo si ritiene necessario evidenziare l'importante contributo del personale reclutato a valere sui fondi assegnati da Compagnia di San Paolo nel 2015³¹.

Si precisa che una parte del tempo delle due risorse affidate alla Direzione Bilancio, Contabilità e Tesoreria è stata dedicata all'acquisizione di conoscenze rispetto al funzionamento del nuovo sistema gestionale nonché delle caratteristiche proprie del bilancio dell'Ateneo.

Le due unità di personale di categoria D sono state destinate ad attività che, seppur sotto diversi aspetti, concorrono a creare nuovi strumenti di lettura contabile del bilancio di Ateneo.

- Una unità di personale ha lavorato sulle riclassificazioni di bilancio, con riferimento alla individuazione dei criteri, ove non previsti normativamente e la messa a punto degli strumenti. Un risultato documentale si è concretizzato nel bilancio riclassificato per missioni e programmi, a partire da quest'analisi si sta lavorando, su richiesta della governance di Ateneo, all'individuazione di indici che consentano di misurare le risorse destinate alle attività istituzionali (ricerca, didattica, servizi agli studenti, etc.) in ottica quindi di missioni e programmi, al netto del costo del personale e con una vista a livello di centro di responsabilità. Tale attività ha comportato l'acquisizione di una conoscenza approfondita del piano dei conti dell'Ateneo oltretutto dei criteri di imputazione dei costi su alcune voci tipiche del bilancio degli Atenei.
- Parallelamente l'altra unità di personale ha contribuito ad impostare per centro di costo le regole di ribaltamento per quanto riguarda tutti i costi riferiti alle diverse tipologie di personale in modo da generare automaticamente una reportistica ad hoc a supporto dei

³¹ Nella ROL trasmessa nel febbraio 2015 veniva esplicitata la richiesta di contributo per l'acquisizione di n. 3 unità di personale di categoria D per la durata iniziale di un anno (da estendere a 18 mesi), così caratterizzate a livello di macro-attività:

1. una reportistica adeguata a garantire il costante monitoraggio dell'andamento economico della gestione anche attraverso l'individuazione e la messa a sistema di indicatori che affianchino quelli previsti a livello nazionale;
2. uno strumento per la gestione dei flussi finanziari, del bilancio di cassa e di tesoreria che sia basato sulle specificità organizzative e gestionali dell'Ateneo;
3. uno strumento per la gestione dei flussi finanziari con particolare riferimento alla dinamica della spesa per beni e servizi ICT all'interno dell'Ateneo.

processi decisionali. Tale attività è stata preceduta da una revisione dei centri di costo ed ha richiesto la costante collaborazione con la Direzione Risorse Umane.

L'unità di personale affidata alla Direzione Sistemi Informativi ha svolto la propria attività nell'ambito di un intervento che si è posto tra le finalità specifiche quella di implementare, a partire dal nuovo applicativo di gestione del sistema contabile, uno strumento per la gestione dei flussi finanziari con particolare riferimento alla dinamica della spesa per beni e servizi ICT all'interno dell'Ateneo.

Si sottolinea come l'incardinamento di nuovo personale, in grado di condividere e integrare nuove competenze con quelle del personale strutturato già esistente, ha permesso di consolidare la formazione sul nuovo sistema contabile e l'utilizzo dello strumento informatico di supporto.

In particolare, il progetto si è realizzato attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

1. progettazione e organizzazione dei processi contabili e dei modelli organizzativi, relativi al ciclo degli acquisti di fornitura di beni e servizi ICT, integrati con l'impianto contabile unico del sistema di U-Gov, a seguito dell'adozione del sistema di contabilità economico patrimoniale e di contabilità analitica e del bilancio unico di Ateneo;
2. analisi e verifica del bilancio riguardante la spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi ICT per la migrazione dati sul nuovo sistema informatico, attraverso la redazione di report dedicati.

Il progetto di rinnovamento del sistema contabile di Ateneo non si è arrestato con la scadenza del contratto della risorsa a tempo determinato, rendendosi necessario la proroga del contratto stesso anche per l'anno 2016, utilizzando risorse finanziarie interne di Ateneo.

3.5 Supporto specialistico nelle procedure di accreditamento periodico

- Iniziativa che non è presente nei documenti sulle priorità annuali³²
- Stanziamento di € 77.208,16 occorso con delibera del Comitato di Gestione della Compagnia del 23.02.2015
- Non previsto un co-finanziamento specifico

³³La Legge 240/2010, all'art. 5 delega il Governo ad adottare i decreti necessari a riformare il sistema universitario al fine di valorizzare la qualità e l'efficienza, introdurre meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse nonché introdurre un sistema di valutazione e autovalutazione delle università. In particolare, l'art. 5, comma 3, della legge n.240/2010 prevede l'introduzione di un sistema di Accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari ed in particolare:

- a) introduzione di un sistema di valutazione periodica basato su criteri e indicatori stabiliti ex ante, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne;
- b) potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività da parte delle università, anche avvalendosi dei propri nuclei di valutazione e dei contributi provenienti dalle commissioni paritetiche;
- c) definizione del sistema di valutazione e di assicurazione della qualità degli atenei in coerenza con quanto concordato a livello europeo, in particolare secondo le linee guida adottate dai Ministri dell'istruzione superiore dei Paesi aderenti all'Area europea dell'istruzione superiore.

Il D.M. 47/2013 integrato e modificato dal successivo D.M. 1059/2013, che ha definito le modalità di attuazione del sistema A.V.A., specifica i criteri e le modalità di valutazione periodica che, a seguito delle verifiche e dei risultati ottenuti dalle Università, prevedono il posizionamento delle stesse in tre fasce.

Considerato quanto sopra e valutato l'impatto positivo in tema di modello organizzativo e di standard minimi di qualità dei servizi che può derivare dal conseguimento positivo dell'accREDITamento periodico, il Senato Accademico nella seduta del 13.11.2014 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.11.2014 hanno assunto la decisione di candidare l'Università di Torino per l'accREDITamento periodico per la fine del 2015. L'Ateneo ha perciò dovuto affrontare in un breve periodo le attività straordinarie di revisione documentale delle procedure di

³² La decisione di destinare una parte dei fondi residui provenienti da progetti conclusi a favore dell'acquisizione di n. 2 unità di personale di categoria D per la durata di 12 mesi a supporto specialistico nelle procedure di accREDITamento periodico dell'Ateneo di Torino è stata condivisa nella seduta del CPM del 10.10.2014, dunque in una data successiva al licenziamento del DPA 2015. È questa la ragione per cui nel DPA 2015 non vi è il riferimento a questa iniziativa. L'indicazione è presente in una nota del Rettore mandata con comunicazione mail alla Compagnia in data 11.12.2014.

³³ Quanto segue a livello di descrizione dell'iniziativa è tratto dalla ROL trasmessa a febbraio 2015.

valutazione e autovalutazione secondo criteri di qualità, le attività di preparazione alla visita dei Commissari Esperti della Valutazione dell'ANVUR e infine le attività di implementazione del processo conseguenti alla valutazione ricevuta dall'ANVUR.

La visita della Commissione di esperti della valutazione (CEV) si è svolta dal 23 al 27 novembre 2015³⁴.

Le attività delle due risorse di categoria a tempo determinato assunte con fondi della Compagnia per la durata di un anno hanno riguardato tre ambiti specifici:

1. Azioni legate a specifici punti di Assicurazione della Qualità sottoposti alla visita di Accredimento richieste dal Presidio della Qualità.
2. Azioni legate alle azioni previste dall'Ateneo in relazione all'Accreditamento Periodico.
3. Azioni di supporto logistico e documentale pre, durante e post visita in loco Anvur.

Le due unità di personale si sono inserite in un gruppo più ampio che ha supportato il Presidio della Qualità nelle attività relative all'Accreditamento Periodico. Di seguito sono sinteticamente elencate le attività di supporto svolte:

- Revisione Siti Web Dipartimentali sottoposti ad Accredimento Periodico
- Revisione Siti Web dei Corsi di Studio
- Supporto all'effettuazione delle simulazione di audit di CdS
- Supporto alla redazione e revisione della documentazione di AQ di sistema e dei CdS da inviare all'ANVUR
- Supporto alle attività logistiche previste per la visita
- Supporto allo sviluppo degli strumenti per il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi alle attività di ricerca
- Supporto allo sviluppo degli strumenti per il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi alle attività didattiche
- Revisione Siti Web Dipartimentali
- Supporto alle attività del Presidio della Qualità post accreditamento
- Sviluppo applicativo di rilevazione delle opinioni degli studenti
- Revisione Siti Web Scuole
- Attività di verifica dei siti Web delle Scuole

³⁴ L'Ateneo ha ricevuto lo scorso aprile il Rapporto Preliminare, illustrato nei suoi contenuti principali dal Rettore alla comunità accademica con una comunicazione mail del 18.04.2016. A maggio l'Ateneo ha inviato all'ANVUR, come da procedura prevista, le proprie controdeduzioni.

L'Assicurazione della Qualità ha visto nel processo di Accredimento Periodico un momento estremamente importante. L'impatto non si è esaurito ed anzi è stato sollecitato lo sviluppo di nuove azioni proprio in seguito alle riflessioni emerse in occasione della visita di accreditamento. È in questa prospettiva che le due risorse sono state prorogate per un ulteriore biennio con fondi propri dell'Ateneo.